



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

CONVITTO NAZIONALE A. NIFO

CEVC020002

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CONVITTO NAZIONALE A. NIFO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 13 ottobre 2025 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 1916 del 18/10/2024.

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 23** Priorità desunte dal RAV
- 25** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 27** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 44** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 45** Aspetti generali
- 79** Insegnamenti e quadri orario
- 90** Curricolo di Istituto
- 96** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 100** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 106** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 113** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 119** Attività previste in relazione al PNSD
- 121** Valutazione degli apprendimenti
- 127** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 132** Aspetti generali
- 136** Modello organizzativo
- 138** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 140** Reti e Convenzioni attivate
- 143** Piano di formazione del personale docente
- 145** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Triennio di riferimento:

2025/2028

LA CITTA' DI SESSA AURUNCA

Sessa Aurunca è il primo comune della provincia di Caserta per estensione territoriale. La sua posizione sulla S.S. Appia e la vicinanza alla S.S. Domitiana, i collegamenti con l'Autostrada del Sole (uscite Cassino e Capua) e la stazione ferroviaria sulla linea Roma - Formia - Napoli, i notevoli monumenti di tutte le epoche, le moderne attrezzature alberghiere e per il tempo libero di Baia Domizia, ne fanno un grosso centro turistico della costa tirrenica, ma anche uno dei punti di riferimento culturale dei numerosi centri minori della zona.

Fondata nell' VIII sec a.c. dall'antica popolazione italica degli Aurunci, diventata, poi, in epoca romana "colonia" e "municipium", Sessa Aurunca ha vissuto la sua storia in una felice posizione territoriale: a destra la città, oltre la cupola del monte Ofelio, allunga lo sguardo fino all'imbrifero bacino del Garigliano che, duraturo testimone di non dimenticate sofferenze belliche, separa la città dai noti centri di Minturno, Formia, Gaeta; a sinistra, invece dal monte Massico, rigido spartiacque tra l'ager Falernus e l'ager Vescinus, la vista si allunga fino alla pianura di Mondragone. Di fronte si fa strada l'azzurro del Tirreno e in lontananza, verso ovest, " nel velame diafano che si confonde con l'orizzonte, si intravedono, quasi scaglie di zaffiro più intenso, le isole Pontine" Tuttavia l'amenità del quadro dei luoghi e la propizia apertura ai collegamenti stradali e ferroviari con i centri limitrofi e lungo la direttrice nord - sud non può edulcorare la realtà di un territorio di difficile e di complessa lettura, assai vario nelle sue tre zone essenziali, montana, mediana e costiera, per la presenza di evidenti squilibri interni, accentuati sotto il profilo economico e sociale, con inevitabile ripercussione sulle forze di lavoro. Questa area significativa della periferia provinciale casertana, infatti, riflette le



contraddizioni, le arretratezze e potenzialità proprie del Mezzogiorno.

Il modello culturale locale vede, perciò, la convivenza, spesso contraddittoria, di elementi della tradizione locale, unitamente ad elementi della civiltà industriale e del terziario più o meno avanzato.

Il dinamismo, specie in campo industriale, iniziato a partire dagli anni '60, a causa di una "propagazione spontanea" lontana da ogni forma organica di programmazione economica all'altezza della nuova realtà europea, ha generato elementi di crisi, favorita, oltre che dalla scarsa cultura imprenditoriale, anche da un'alta percentuale di disoccupazione.

Ma di contro alla serie di indicatori negativi territoriali si colloca la positiva consapevolezza delle grandi potenzialità socio- economiche aurunche che vedono nei giacimenti culturali, nelle risorse paesaggistiche - ambientali e in possibili insediamenti industriali, la prospettiva di uno sviluppo possibile. E' stata questa consapevolezza ad indurre, negli anni più recenti, a progettare e avviare uno "sviluppo integrato", avente per capisaldi:

- la salvaguardia dell'ambiente e della salute
- l'incontro con la legalità
- il potenziamento dell'occupazione
- la ripresa della produzione tipica dell'agricoltura e dell'artigianato
- la costituzione di un polo - decentrato universitario
- la valorizzazione dei beni culturali
- la riqualificazione del turismo costiero, culturale, termale.

UTENZA

SESSA AURUNCA CELLOLE

FALCIANO DEL MASSICO

ROCCAMONFINA SCAURI

MONDRAGONE

TEANO

S.COSMA e DAMIANO FRANCOLISE



SPARANISE CARINOLA

La pendolarità rappresenta una delle peculiarità della popolazione scolastica ed è spesso uno dei disagi più fortemente condizionanti per l'utenza. Tuttavia l'organizzazione dei trasporti e l'agibilità delle vie di comunicazione possono considerarsi, nelle prime ore della giornata, adeguate alle necessità della scolaresca, pur non mancando situazioni di disagio e di difficoltà che il Consiglio di Istituto provvede, anno per anno, a segnalare agli organi competenti, soprattutto in considerazione degli eventuali corsi integrativi di recupero e sostegno da frequentare. L'estrazione socio-culturale dei ragazzi è globalmente eterogenea, anche se una buona percentuale rientra nella provenienza medio borghese (impiegati, professionisti, commercianti). Le famiglie, pur mostrando desiderio di partecipazione alla vita della scuola e pur affermando di considerare la scuola stessa come agenzia di educazione e di istruzione utile alla vita, si limitano spesso all'incontro con i Docenti in maniera individualistica, evidenziando interesse più per il rendimento scolastico dei figli che per le problematiche di carattere gestionale. I genitori di un'area provinciale come la nostra, non fortemente industrializzata, mediamente politicizzata, si pongono comunque ancora come guida e modello; sono pienamente integrati nell'ambiente sociale e ne accettano i modelli di comportamento. I ragazzi, non certo alieni dai problemi adolescenziali delle generazioni del duemila, si trovano per lo più in una situazione familiare favorevole, che promuove la loro maturazione affettiva, emotiva, intellettuale. Socializzano alquanto facilmente e si interessano volentieri alle varie attività scolastiche, essendo disponibili ad un arricchimento della loro vita interiore e sembrano aperti ed interessati al mondo circostante, alle problematiche comuni a tutti i giovani contemporanei: tossicodipendenza, intolleranza razziale, integrazione degli extracomunitari (presenti numerosi nell'area del basso Volturno), disoccupazione, inquinamento ambientale, ecc ... Non disdegnano il ricorso all'uso del dialetto per i colloqui interpersonali, ma fanno un uso disinvolto della lingua nazionale. Non mancano, tuttavia, casi in cui i ragazzi si trovano in situazioni affettive familiari gravemente carenti, per cui presentano disturbi della maturazione emotiva - affettiva - intellettuale, con difficoltà di inserimento nel gruppo classe e con predisposizione alla dispersione scolastica. Quest'ultima è favorita anche dalla scomparsa di quelle forme antiche di solidarietà, di umanità, di fiducia reciproca, soffocate dalla contraddittoria complessità di una società pluralistica con valori confusi, alla ricerca di un benessere esteriore, dal consumismo dei mass - media. Emerge, dunque, all'attenzione dei Docenti il bisogno di rifare chiarezza sui valori e sulla cultura, sulla vita civico-politica, sulla religione, per dare un animo ad un contesto sociale che lo smarrisce.

IL CONVITTO NAZIONALE "AGOSTINO NIFO"

Nel corso degli anni il Convitto nazionale "A.Nifo" ha definito la propria visione di scuola, mettendo in



atto processi sempre più significativi ed operazioni sempre più efficaci per il miglioramento della qualità della scuola: una scuola inclusiva, che tutela la centralità dell'alunno promuovendone la crescita consapevole, attraverso il dinamismo dei progetti pedagogici ed educativi e la tendenza al rinnovamento. La sua identità è contrassegnata da percorsi innovativi, frutto di riflessioni collegiali sulle problematiche più impellenti della complessa realtà del mondo attuale e di scelte concordate e condivise da tutte le componenti scolastiche. Una sempre maggiore consapevolezza professionale da parte dei docenti, favorita da un costante aggiornamento, l'attuazione di interessanti progetti formativi, hanno consentito di perseguire l'obiettivo fondamentale delle proprie azioni: l'uguaglianza delle opportunità formative.

Il Convitto Nazionale "A.Nifo" di Sessa Aurunca ha festeggiato un secolo di attività, essendo, dal 1925, un punto di riferimento culturale di altissimo rilievo sul territorio per la sua particolare offerta formativa. La Scuola comprende, oltre agli insegnamenti tradizionali, il servizio di Semiconvitto e di Convitto, con la mensa, lo studio assistito e una serie di attività ludico/creative utili allo sviluppo della persona interamente intesa. Le istituzioni annesse al Convitto sono: Scuola Primaria e scuola Secondaria I grado ad indirizzo musicale, il Liceo Musicale e Coreutico, il Liceo Classico, il Liceo Scientifico e il Liceo Artistico. Ciò che crea collegamento tra le tre prime scuole è la verticalizzazione dell'insegnamento della musica, vissuta come esperienza di crescita, opportunità di confronto e valore aggiunto ad una formazione adeguata alle nuove esigenze della società moderna. Tutti gli studenti e le studentesse del Convitto Nazionale Statale "A.Nifo" frequentano il Semiconvitto, punto di forza dell'Offerta Formativa dell'Istituzione Educativa. Il Semiconvitto è un'attività svolta nelle ore pomeridiane e guidata dal Personale Educativo. Il Personale Educativo, operando con competenze psico-pedagogiche, metodologiche e organizzativo-relazionali, concorre alla realizzazione del percorso formativo di ogni allievo in stretta collaborazione con i Docenti che svolgono l'attività curricolare durante la mattina, si occupa del superamento delle problematiche relazionali e cura la razionalizzazione del metodo di studio. Il Convitto offre servizi che le scuole comuni, anche con il prolungamento dell'orario, non possono offrire (mensa, servizio guardaroba, sala studio e di ricreazione, spazi verdi per attività ricreative e sportive, laboratorio di ceramica, laboratorio scientifico, laboratorio multimediale, laboratorio musicale, progetto piscina...) e quindi è in grado di raggiungere più facilmente gli obiettivi di formazione della personalità e di crescita armonica dell'educando. Il Convitto "A. Nifo" ha da sempre ispirato la sua azione attivando iniziative artistico- teatrali, sportive, come le Convittadi, orientate alla tutela del territorio e alla crescita integrale dell'individuo, favorendo il dialogo e la collaborazione con gli altri Convitti e tutte le Istituzioni educative. Il Convitto Nazionale "A. Nifo" occupa il monumentale Palazzo Vanvitelliano, posto nei pressi della "Porta dei Cappuccini", punto d'accesso al centro storico di Sessa Aurunca. L'edificio si apre sulla piazzetta A. Nifo, spaziando nel retro verso il meraviglioso panorama che si estende dalla



catena del Massico fino a Gaeta. Vanto di Sessa Aurunca, il Convitto è la più antica Istituzione Scolastica Statale e per questo noto non solo nella provincia di Terra di Lavoro ma in molte altre zone da cui provengono giovani per la propria formazione. Da alcuni anni Il Convitto Nazionale A.Nifo si è arricchito della sede del Convento di San Domenico, sito di grande interesse architettonico del XVI secolo interamente ristrutturato. Il secondo piano, concesso alla scuola dal Comune di Sessa Aurunca è utilizzato per le lezioni di Esecuzione ed Interpretazione del pomeriggio. La sede è provvista anche di un'ampia sala per convegni e concerti. Il sito di grande interesse storico e architettonico sicuramente contribuisce al ruolo dell'Istituto quale punto strategico e di sviluppo del territorio.

Queste sono le date in cui il Convitto si è accresciuto:

2005 : Il Convitto, con Scuola Primaria annessa, si arricchisce della Scuola Secondaria di Primo Grado fortemente voluta dal Rettore Matteo Capra.

2011 : Il Convitto si arricchisce della Scuola Secondaria di Secondo Grado, Liceo Musicale e Coreutico – Sezione Musicale.

Il liceo musicale di Sessa Aurunca si propone come riferimento culturale per una vasta area che comprende tutta l'estremità meridionale della provincia di Latina e si estende fino ai comuni di Francolise, Teano, Carinola e Falciano. Come tutti i Licei, anche quello musicale dura cinque anni e rilascia un diploma che permette l'iscrizione a tutte le facoltà universitarie. Il Liceo Musicale è seguito costantemente dai superiori organi ministeriali che ne verificano l'andamento ed è in costante rapporto con il tessuto culturale e socio- amministrativo della città. Il percorso del Liceo Musicale è indirizzato sia all'apprendimento tecnico-pratico della musica, attraverso lo studio di due strumenti musicali che allo studio del ruolo di questa espressione come forma d'arte assoluta nella storia e nella cultura. L'offerta formativa guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, la padronanza dei linguaggi musicali sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Il Liceo Musicale, inoltre, fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà affinché egli si ponga, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore e all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. Gli obiettivi che il Liceo si prefigge di raggiungere sul piano delle conoscenze e delle competenze si possono distinguere secondo la scansione del curriculum interno degli studi – primo biennio- secondo biennio -anno finale - . Fino al 2019 la sede del liceo musicale era al secondo piano del complesso vanvitelliano, ma da tale data tutte le attività si svolgono presso il Convento di San Domenico.



2012 : Il Convitto si arricchisce della Scuola Secondaria di Primo Grado ad indirizzo Musicale

2015 : Il Convitto si arricchisce della Scuola Primaria ad indirizzo Musicale DM8

2017 : Il Convitto acquisisce una nuova sede presso il Convento di San Domenico adibita alle lezioni di strumento musicale del pomeriggio. E' disponibile un'ampia sala per convegni e concerti.

2022 : Con la ricezione del DM 176/2022, la Scuola secondaria di I grado a indirizzo musicale viene rinominata "Percorso a indirizzo musicale".

2024 : Al Convitto vengono annesse anche i Licei: Classico, Scientifico, Artistico.

Il Liceo Classico , intitolato al dotto filosofo e medico sessano Agostino Nifo , (1469 – 1538), maestro di quel Galeazzo Florimonte che fu Vescovo di Sessa e ispirò a Monsignor Della Casa la composizione del “Galateo”, rappresenta, nell’ambito del territorio aurunco, una delle sue più antiche prestigiose Istituzioni Scolastiche. La sua storia prende avvio dal Decreto 1° settembre 1865 N. 2596 con il quale il Comune venne in possesso dei due terzi dell’edificio vanvitelliano (sito in piazza A. Nifo), dove a quel tempo era allocato il Seminario, e vi istituì un ginnasio comunale. Nel 1876 alle classi del seminario si aggiunsero le tre classi del liceo. Nel 1878 l’Amministrazione comunale aprì regolare concorso per posti di professori titolari, ma, nel 1882, per le sue non prospere finanze, deliberò la soppressione del Liceo. Si costituì allora un comitato di eletti cittadini che mantennero, a loro spese, il R. Ginnasio Liceo che fu regificato nel 1887 con un canone annuo di L. 25.000. Poiché la Diocesi cedette al Comune altra parte dei locali, fu istituito anche un Convitto Comunale che, con i R. D. del 04/09/1925 n. 1635 e del 06/05/1926 n. 1050, fu trasformato in Convitto Nazionale e che attualmente occupa il secondo e terzo piano dell’edificio, mentre il Liceo – Ginnasio è collocato nei locali interni del primo piano. Nel 1901 il Comune deliberò di sostituire al Liceo – ginnasio una Scuola commerciale, ma un comitato di cittadini fece ricorso al Prefetto della Provincia che annullò la deliberazione. Da quel tempo le sorti dell’Istituto furono definitivamente assicurate e il Liceo A. Nifo è stato il punto di riferimento della “gioventù studiosa”, come recita l’inscriptio situata nell’atrio dell’imponente edificio vanvitelliano che lo accoglie. Recentemente sono state realizzate opere di adeguamento delle strutture alle norme della Legge sulla sicurezza n. 626/94.

Il Liceo Scientifico iniziò il suo periodo di attività quale Istituto annesso al Liceo – Ginnasio A. Nifo. Nel 1961 ricevette il riconoscimento di Scuola autonoma che fu intitolata a Ettore Majorana (1906 – 1938), celebre fisico siciliano che studiò alla scuola di E. Fermi e misteriosamente scomparve, dopo essere stato nominato, per meriti eccezionali, professore di Fisica teorica all’Università di Napoli. L’Istituto ha contribuito, per circa un quarantennio, all’istruzione scientifica e all’educazione della



gioventù del bacino territoriale aurunco, conservando la forma giuridica di Scuola autonoma fino all'anno scolastico 1996-1997 dopo il quale va continuando la sua funzione educativa quale Liceo aggregato allo stesso Liceo – Ginnasio A. Nifo a cui originariamente era stato annesso. Fornito di uno stabile appositamente costruito per uso scolastico, sito in viale Trieste n. 1, il Liceo non ha mai subito particolari condizionamenti di carenze strutturali, garantendo sempre alla scolaresca gli spazi essenziali ed idonei all'opera della scuola. Recentemente sono state realizzate opere:

- di ristrutturazione e di adeguamento delle strutture alle norme della D. Lgs. n. 81/2008
- di rinnovamento e potenziamento dei vari laboratori esistenti.

Il Liceo artistico (già Istituto Statale d'Arte di Cascano) inizialmente, nel lontano 1961, aveva come indirizzo formativo l'arte della ceramica e solo successivamente il corso di Arte dei Metalli. Cascano sorge a pochi chilometri da Sessa Aurunca, pertanto il contesto territoriale è lo stesso. Il borgo d'origine romana è un centro noto soprattutto per l'artigianato della ceramica, la cui lavorazione è documentata nel sito almeno dal IV secolo d.C. Il personale dell'Istituto d'Arte, in linea con lo spirito di Riforma della Scuola Secondaria Superiore in atto, aveva proposto e ottenuto l'approvazione del Progetto Michelangelo. Fu così attivato un Corso sperimentale con due indirizzi, quello dell'Arte della Moda e Costume e quello del Rilievo e Catalogazione dei Beni Culturali. Inoltre, dal 1996, si ritenne opportuno arricchire ulteriormente la sezione sperimentale con gli indirizzi di "Arte del Restauro della Ceramica " e " Arte del Restauro dei Metalli ". Anche la scuola di Cascano, quindi, vanta una tradizione di oltre cinquant'anni di vita e radicamento sul territorio e ha rafforzato la presenza di botteghe artigianali che lavorano terrecotte e ceramiche proponendosi come polo per l'artigianato locale. Nel 2010-2011 nasce, dalla Riforma Gelmini, il Liceo Artistico del Design di Cascano e comprende la sede di Cascano e la sede della Casa Circondariale di Carinola. La sede della Casa Circondariale è soggetta ad un'attenta organizzazione e offre un'opportunità ai detenuti di aprirsi al mondo dell'arte e della cultura e, naturalmente, come tutte le altre scuole, di ottenere un diploma di scuola media di II grado, al termine del percorso. Il Liceo artistico ha partecipato a diverse manifestazioni di carattere artistico ed è stato invitato ad esporre le opere realizzate dagli allievi, in particolare, alla Reggia di Caserta e al Parlamento Europeo a Strasburgo e ha realizzato proposte di recupero per i beni ambientali che si trovano sul territorio. Gli allievi, nel corso degli anni, hanno vinto vari e importanti premi nazionali e internazionali nel campo artistico e letterario. Molti di loro hanno proseguito gli studi con profitto anche in prestigiose università italiane.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CONVITTO NAZIONALE A. NIFO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	CONVITTO NAZIONALE
Codice	CEVC020002
Indirizzo	PIAZZETTA NIFO 1 SESSA AURUNCA 81037 SESSA AURUNCA
Telefono	0823938342
Email	CEVC020002@istruzione.it
Pec	cevc020002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.convittonifo.edu.it

Plessi

D.D. C/O CONV."NIFO"- SESSA A. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE07900T
Indirizzo	PIAZZETTA A.NIFO 1 SESSA AURUNCA 81037 SESSA AURUNCA
Numero Classi	6

CONVITTO NAZIONALE "A.NIFO" (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE07901V
Indirizzo	PIAZZETTA A.NIFO 1 - 81037 SESSA AURUNCA
Numero Classi	6
Totale Alunni	87

SMS SCUOLA MEDIA CONV. SESSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMO GRADO
Codice	CEMM13000R
Indirizzo	PIAZZETTA A. NIFO N.1 - 81037 SESSA AURUNCA
Numero Classi	3
Totale Alunni	36

AGOSTINO NIFO SESSA AURUNCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	CEPC00101A
Indirizzo	PIAZZA NIFO SESSA AURUNCA 81037 SESSA AURUNCA
Indirizzi di Studio	• CLASSICO
Totale Alunni	159

ETTORE MAJORANA SESSA AURUNCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO



Codice	CEPS00101D
Indirizzo	V.LE TRIESTE - 81037 SESSA AURUNCA
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Totale Alunni	520

LICEO MUSICALE E COREUTICO - S. MUSICALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	CEPS00103G
Indirizzo	PIAZZETTA NIFO 1 SESSA AURUNCA 81037 SESSA AURUNCA
Indirizzi di Studio	• MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE
Totale Alunni	70

ISTITUTO D'ARTE - SCUOLA CARCERARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO D'ARTE
Codice	CESD00101X
Indirizzo	MASSERIA ACETI - 81030 CARINOLA
Indirizzi di Studio	• DESIGN • DESIGN - CERAMICA
Totale Alunni	12

CASCANO DI SESSA AUR (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

Tipologia scuola	ISTITUTO D'ARTE
Codice	CESD001021
Indirizzo	VIA VAGLIE CASCANO DI SESSA AUR 81030 SESSA AURUNCA
Indirizzi di Studio	• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE • DESIGN • DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO • DESIGN - CERAMICA • DESIGN - MODA
Totale Alunni	125



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	28
	Chimica	1
	Disegno	7
	Elettronica	1
	Fisica	1
	Informatica	6
	Lingue	3
	Musica	1
	Scienze	5
	Discipline geometriche	1
	Discipline plastiche	1
	Design	3
Biblioteche	Classica	3
Aule	Concerti	2
	Magna	3
	Proiezioni	2
	Teatro	2
	Sala registrazione	1
Strutture sportive	Calcetto	4
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	3
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	



Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	35
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	28
	PC e Tablet presenti in altre aule	8
	LIM e Smart TV presenti nelle aule	50

Approfondimento

L'Istituto, nell'intento di realizzare una didattica innovativa, digitale e competitiva, si è dotato di ulteriori attrezzature multimediali. Tra queste spiccano:

Tavoletta grafica per il disegno 1

Kit materiale tinkering e robotica per il biennio 1

Stampante 3D 2

E.Do Cube 2

Ambiente aula virtuale(Kit 20 visori metaquest) 1

NAO Robot umanoide

Braccio robotico e.DO braccio modulare



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Atto di indirizzo per la revisione delle attività inerenti al PTOF

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI:

- il D.P.R. n.297/94;

la Legge 59/11997 che introduce l'autonomia scolastica e il profilo della dirigenza;

il D.P.R. n. 275/99 che disciplina l'autonomia scolastica;

l'art. 3 del D.P.R. 275/99, come novellato dall'art. 1, c. 14 della L. 107/2015;

- il D.P.R. 20 marzo 2009, N.89, recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 GIUGNO 2008, N. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2009, N. 133;

il CCNL Comparto Scuola;

l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3;

- l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015;

la legge 92/2019 istitutiva della disciplina Educazione Civica;

TENUTO CONTO

del Curricolo Verticale d'Istituto;

-della delibera del Collegio dei Docenti per la predisposizione del Piano Annuale d'Inclusione per l'a.s. 2025-26, elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusività (GLI);

-delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione;



delle azioni previste nel PDM dell'Istituto

dei docenti dell'organico dell'autonomia attribuiti all'Istituzione Scolastica;

CONSIDERATO CHE

-Al fine dell'emanazione delle seguenti linee di indirizzo il Dirigente Scolastico attiva rapporti con soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte di collaborazione con associazioni ed enti pubblici;

- Il collegio elabora il PTOF e il Collegio dei docenti lo approva di norma entro il mese di ottobre ;

Annualmente, entro il mese di ottobre, il PTOF può essere rivisto;

DEFINISCE

Gli indirizzi generali per le attività della scuola, sulla base dei quali il collegio dei docenti elaborerà il nuovo documento triennale per il periodo 2024-2025/2026-27 al fine di presentarlo alle famiglie in occasione delle iscrizioni per l'anno scolastico 2024-25.

L'attività del Convitto Nazionale "A. Nifo" di Sessa Aurunca si esplica nel Piano dell'Offerta Formativa che il Collegio dei docenti elabora in coerenza con:

1. LE PRIORITÀ INDIVIDUATE NEL RAV:

1. Migliorare i risultati scolastici.
2. Migliorare i risultati nelle prove standardizzate.
3. Aumentare il numero degli alunni con livello intermedio e avanzato nelle competenze chiave-europee.

2. LE AZIONI INDIVIDUATE NEL PIANO DI MIGLIORAMENTO:

1. Ottenere il miglioramento degli esiti scolastici al termine del primo ciclo di istruzione ed durante il percorso liceale.



2. Mettere in campo le migliori strategie per l'innovazione didattica, anche attraverso una formazione continua dei docenti.

3. Favorire l'acquisizione piena e diffusa nei tre ordini di scuola delle competenze chiave-europee.

Inoltre, insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun ordine, l'attività didattica di tutte le sezioni e classi dovrà prevedere secondo la delibera del Collegio dei Docenti del mese di Giugno 2024:

- un progetto di Accoglienza e di Recupero e Potenziamento delle competenze di base da spendere di norma in tutti gli ordini e gradi nel mese di settembre fino all'inizio del tempo pieno e del tempo prolungato;
- il recupero prioritario di eventuali debiti degli studenti della scuola secondaria 1° grado, che non hanno raggiunto il livello di competenza previsto;
- la massima cura degli stati emotivi degli alunni fragili o con particolari situazioni di disagio socio economico e familiare.
- la massima diffusione delle competenze digitali in tutti gli allievi per consentire il normale svolgimento di eventuali lezioni a distanza;
- il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;
- la previsione di attività di continuità e di orientamento;
- la promozione e l'individuazione di attività relativi alle STEAM;
- la PROMOZIONE DELLA MUSICA E DELL'ARTE;
- attività di formazione dei docenti;
- attività di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo e della povertà educativa;
- Attività alternative all'insegnamento della religione cattolica in coerenza con le progettualità di Istituto;
- Eventuale insegnamento di istruzione domiciliare;
- Un progetto di potenziamento su tematiche trasversali, deliberate dal Collegio dei docenti, da far ricadere sulle classi che presentino criticità e problematiche complesse;
- Protocollo di Accoglienza per alunni stranieri;



Aspetti generali

- Un piano di formazione dei docenti in coerenza con gli indirizzi del Ptof;

Dovranno inoltre essere previste:

- Adesione a Progetti PON/POC/POR/FESR/MONITOR440/PIANO DELLE ARTI/SCUOLA VIVA della REGIONE CAMPANIA/ CONCORSI ENTI PUBBLICI in coerenza con gli obiettivi esplicitati nel PTOF, nel PDM e nel RAV;
- apertura pomeridiana al territorio;
- attività volte all'inclusione e al contrasto della povertà educativa;
- sportello d'ascolto.

La progettazione didattica di tutte le classi dovrà prevedere:

- percorsi di recupero e consolidamento come previsto da sempre dalla normativa scolastica e, più di recente, dal D. Lgs. 62/2017 e dall'O.M. nr. 10 del 16 maggio 2020 (PAI) e s.m.i.;
- Formulazione di PDP per gli alunni con DSA certificati L. 170
- attività di sostegno e individualizzazione dell'insegnamento/apprendimento per alunni con bisogni educativi speciali come esplicitato dal D.Lgs. 66/2017 con le recenti modifiche apportate e contenute nel D. Lgs. 96/2019, compresa la stesura di PEI provvisori entro il 30 giugno di ogni anno per le nuove certificazioni.

Sul versante metodologico-organizzativo, l'AZIONE DIDATTICA dovrà prevedere:

- processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale
- l'apprendimento cooperativo
- la didattica per problemi (dal problem solving al problem posing), per prove autentiche e di realtà
- l'insegnamento per competenze
- la valutazione formativa
- un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile dello spazio e la piena funzionalità dei laboratori, delle aule e degli spazi interni ed esterni
- offerte dal territorio prevedendo l'organizzazione di attività nelle biblioteche comunali e/o diocesane, nei teatri/cinema, negli impianti sportivi pubblici, nelle parrocchie e la conoscenza dei beni



Aspetti generali

architettonici e delle aree archeologiche presenti nel territorio e nella città di Sessa Aurunca.

Il PTOF indicherà, inoltre, il piano di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali e infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Alla luce di quanto qui esposto,

IL DIRIGENTE SCOLASTICO INDICA

per l'annualità 2024/2025, in attesa della formulazione del nuovo PTOF 2025_28, le seguenti azioni per l'implementazione del PTOF, per la revisione del RAV e PDM:

Azioni prioritarie :

- IL RECUPERO E IL CONSOLIDAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI DI BASE IN TUTTI GLI ALLIEVI;
- IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI, per permettere a tutti gli allievi di operare in contesti fruibili, uguali per tutti e senza ostacoli di carattere materiale o cognitivo al loro insegnamento-apprendimento;
- La diffusione di attività, curricolari e progettuali per l'acquisizione delle COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE;
- L'abbattimento e il contrasto alla POVERTA' EDUCATIVA
- La documentazione e la diffusione di buone pratiche educative e didattiche

Aree complementari :

- Progetti che ricadono su tutto l'istituto e che valorizzino i talenti degli studenti
- (Prosecuzione dei PROGETTI di prevenzione e contrasto al bullismo, al cyber-bullismo, alla violenza sulle donne, ecc.)
- Progettualità che promuovono la diffusione e l'amore per la musica e per l'arte
- Costituzione di Centri sportivi



- Potenziamento didattico delle

discipline scientifiche

Il presente Atto di indirizzo è:

- rivolto al Collegio dei Docenti;
- acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato successivamente sul sito web della scuola.

Obiettivi Formativi prioritari (Art.1, Comma 7 L 107/15)

ASPETTI GENERALI

Prendendo come riferimento i dati emersi dal RAV e la Mission del Dirigente Circ.4 prot. 21/9/2018 , il Collegio dei docenti ha indicato i seguenti obiettivi formativi (comma 7 L.107/15)

- Potenziamento delle competenze logico matematico e scientifiche
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le



famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



7) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

8) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti



Priorità desunte dal RAV

● **Risultati scolastici**

Priorità

Ricorrere ad un consistente utilizzo di metodologie didattiche collaborative e laboratoriali, promuovendo le stesse nei vari dipartimenti e consigli di classe.

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti che, allo scrutinio finale, riporta una valutazione insufficiente, soprattutto nelle discipline caratterizzanti il corso di studio.

● **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nei diversi livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese. Potenziare l'apprendimento della lingua inglese in quanto strumento internazionale per la comunicazione tra popoli diversi e in ambito STEM.

Traguardo

Raggiungere risultati in linea con la media nazionale. Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli di apprendimento piu' bassi per Italiano, Matematica e Inglese.

● **Competenze chiave europee**



Priorità

Favorire l'acquisizione delle competenze chiave europee per la crescita personale, la cittadinanza attiva e l'occupazione mediante attività di riflessione sull'utilizzo consapevole dell'IA e l'organizzazione di interventi di orientamento che possano guidare gli studenti verso scelte formative consapevoli e mature.

Traguardo

Promuovere l'apprendimento permanente e la capacità di affrontare le complessità della vita moderna, agendo in modo autonomo, responsabile e collaborativo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Solide competenze**

Il percorso ha l'obiettivo di incrementare la percentuale di alunni che raggiungono i livelli più alti delle competenze certificate al termine della scuola primaria, della scuola secondaria di primo e secondo grado. Per conseguire questo traguardo, si prevede la progettazione di percorsi disciplinari, interdisciplinari e progettuali mirati a sviluppare e potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche. Le attività saranno supportate dall'impiego di metodologie didattiche innovative. A ciò si affiancherà un monitoraggio sistematico: uno o due incontri annuali, rispettivamente nell'ambito della programmazione di area della scuola primaria e dei dipartimenti di Italiano, Inglese e Matematica della scuola secondaria, saranno dedicati all'analisi degli esiti delle certificazioni delle competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ricorrere ad un consistente utilizzo di metodologie didattiche collaborative e laboratoriali, promuovendo le stesse nei vari dipartimenti e consigli di classe.

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti che, allo scrutinio finale, riporta una valutazione insufficiente, soprattutto nelle discipline caratterizzanti il corso di studio.

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Favorire l'acquisizione delle competenze chiave europee per la crescita personale, la cittadinanza attiva e l'occupazione mediante attività di riflessione sull'utilizzo consapevole dell'IA e l'organizzazione di interventi di orientamento che possano guidare gli studenti verso scelte formative consapevoli e mature.

Traguardo

Promuovere l'apprendimento permanente e la capacità di affrontare le complessità della vita moderna, agendo in modo autonomo, responsabile e collaborativo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare percorsi disciplinari, interdisciplinari e progettuali mirati a sviluppare e potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche.

○ **Ambiente di apprendimento**

Proporre metodologie didattiche innovative finalizzate allo sviluppo delle competenze nei percorsi chiave alfabetica funzionale, matematica e multilinguistica (cooperative learning, flipped classroom, debate, didattica laboratoriale, problem solving)

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Dedicare uno o due incontri annuali, della programmazione di area della scuola



primaria e dei dipartimenti di Italiano, Inglese e Matematica per la scuola secondaria, per il monitoraggio degli esiti delle certificazioni delle competenze.

● **Percorso n° 2: Solide competenze**

Il percorso ha l'obiettivo di incrementare la percentuale di alunni che raggiungono i livelli più alti delle competenze certificate al termine della scuola primaria, della scuola secondaria di primo e secondo grado. Per conseguire questo traguardo, si prevede la progettazione di percorsi disciplinari, interdisciplinari e progettuali mirati a sviluppare e potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche. Le attività saranno supportate dall'impiego di metodologie didattiche innovative. A ciò si affiancherà un monitoraggio sistematico: uno o due incontri annuali, rispettivamente nell'ambito della programmazione di area della scuola primaria e dei dipartimenti di Italiano, Inglese e Matematica della scuola secondaria, saranno dedicati all'analisi degli esiti delle certificazioni delle competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ricorrere ad un consistente utilizzo di metodologie didattiche collaborative e laboratoriali, promuovendo le stesse nei vari dipartimenti e consigli di classe.

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti che, allo scrutinio finale, riporta una valutazione insufficiente, soprattutto nelle discipline caratterizzanti il corso di studio.

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Favorire l'acquisizione delle competenze chiave europee per la crescita personale, la cittadinanza attiva e l'occupazione mediante attività di riflessione sull'utilizzo consapevole dell'IA e l'organizzazione di interventi di orientamento che possano guidare gli studenti verso scelte formative consapevoli e mature.

Traguardo

Promuovere l'apprendimento permanente e la capacità di affrontare le complessità della vita moderna, agendo in modo autonomo, responsabile e collaborativo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare percorsi disciplinari, interdisciplinari e progettuali mirati a sviluppare e potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche.

○ **Ambiente di apprendimento**

Proporre metodologie didattiche innovative finalizzate allo sviluppo delle competenze nei percorsi chiave alfabetica funzionale, matematica e multilinguistica (cooperative learning, flipped classroom, debate, didattica laboratoriale, problem solving)

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Dedicare uno o due incontri annuali, della programmazione di area della scuola



primaria e dei dipartimenti di Italiano, Inglese e Matematica per la scuola secondaria, per il monitoraggio degli esiti delle certificazioni delle competenze.

● **Percorso n° 3: Verso risultati omogenei tra le classi**

Il percorso per ridurre la variabilità tra le classi nelle prove INVALSI si articola su tre assi principali: coerenza curricolare, condivisione disciplinare e uniformità della valutazione. L'elaborazione di un curriculum verticale coerente con le nuove Indicazioni Nazionali, non appena saranno definite, garantisce continuità e progressione negli apprendimenti, assicurando che tutti gli alunni abbiano esperienze formative cumulative e omogenee. La progettazione condivisa tra discipline evita frammentazioni didattiche, valorizzando competenze trasversali comuni e uniformando strategie, strumenti e metodologie di insegnamento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nei diversi livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese. Potenziare l'apprendimento della lingua inglese in quanto strumento internazionale per la comunicazione tra popoli diversi e in ambito STEM.

Traguardo

Raggiungere risultati in linea con la media nazionale. Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli di apprendimento più bassi per Italiano, Matematica e Inglese.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare un curricolo verticale coerente con le nuove Indicazioni Nazionali.

Rendere la progettazione curricolare più condivisa e coerente tra aree disciplinari.

○ **Inclusione e differenziazione**

Predisporre rubriche di valutazione comuni per gli alunni con PEI

Attività prevista nel percorso: Curricolo verticale

Descrizione dell'attività	La realizzazione un curricolo verticale d'Istituto permette agli alunni un percorso educativo coerente e progressivo lungo tutti gli anni e ordini di scuola garantendo continuità negli apprendimenti. Partendo dall'analisi delle nuove Indicazioni Nazionali, si individuano competenze, contenuti e obiettivi distribuiti per anno e ordine di scuola. In momenti strutturati tra docenti verranno condivise le strategie, gli strumenti e le metodologie.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti di classi parallele e dei dipartimenti disciplinari.



Risultati attesi

L'attività mira a garantire apprendimenti continui e coerenti, percorsi uniformi tra classi e maggiore efficacia della didattica.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto promuove un modello educativo fondato sull'innovazione didattica e digitale, con l'obiettivo di garantire un ambiente di apprendimento inclusivo, dinamico e capace di rispondere ai bisogni educativi emergenti e alle trasformazioni culturali, sociali e tecnologiche in atto. Le azioni innovative adottate mirano allo sviluppo delle competenze chiave europee, al potenziamento della cultura digitale e alla valorizzazione dei talenti di ogni alunno. In tale prospettiva, un ruolo centrale è attribuito allo sviluppo delle competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), promosse attraverso percorsi laboratoriali, metodologie attive, attività progettuali e l'utilizzo di strumenti tecnologici avanzati. L'approccio STEM favorisce il pensiero critico, la creatività, la capacità di analisi e la risoluzione di problemi complessi, preparando gli studenti ai contesti in continua evoluzione. Parallelamente, l'Istituto integra in modo progressivo e consapevole l'Intelligenza Artificiale come risorsa educativa, metodologica e organizzativa, riconoscendone il potenziale innovativo e l'importanza crescente nella società contemporanea. L'uso dell'IA è orientato a migliorare la qualità dei processi di insegnamento-apprendimento e a promuovere una cultura digitale critica e responsabile.

- Didattica laboratoriale.
- Dipartimento di sostegno didattico sempre più centrale nella pratica didattica.
- Il curriculum verticale a indirizzo musicale offre la possibilità di rendere omogenee le pratiche didattiche nei tre ordini di scuola quali: Scuola Primaria, Scuola Media e Liceo Musicale
- Il curriculum verticale dei Licei Classico-Scientifico e Artistico è centrato sulle competenze intese come capacità di utilizzare opportunamente le conoscenze e le abilità disciplinari in contesti diversi e di mobilitare tutte le proprie risorse per affrontare in maniera efficace le varie situazioni che la realtà quotidianamente propone.
- Attività di orientamento in entrata e in uscita, con particolare riferimento alle attività seguite dai tutor e dagli orientatori per la definizione della piattaforma UNICA.



- Progetto Docente di Madre lingua: prevede l'inserimento della figura del docente di madre lingua nelle lezioni didattiche curricolari di lingua inglese di tutte le classi del liceo classico, del liceo scientifico, del liceo artistico e del liceo musicale. Tale figura affianca il docente di lingua inglese per un'ora di lezione settimanale curando in particolar modo l'aspetto comunicativo e culturale secondo le linee della programmazione dipartimentale e di quelle personali di ciascun docente
- Certificazioni Trinity College: La nostra Istituzione Scolastica, è Centro Trinity College London accreditato per il rilascio di certificazioni linguistiche internazionali in convenzione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM). Le certificazioni Trinity attestano i livelli di competenza nella Lingua Inglese in conformità con il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER)
- Progetto - LICEO MANEGEMENT (Liceo Classico)
- Progetto Erasmus: La nostra scuola tende a cogliere l'opportunità di mobilità internazionale di docenti e personale all'estero, per conoscere diverse metodologie didattiche e per sviluppare competenze linguistiche, digitali e trasversali, promuovendo la cittadinanza europea e l'integrazione
- Progetto di Liceo Matematico: La scuola aderisce al progetto di ricerca Liceo Matematico con la Facoltà di Matematica dell'università Vanvitelli di Caserta: il progetto a cui i nostri studenti partecipano è finalizzato a potenziare le competenze di comprensione del testo in ambito scientifico. Inoltre, il nostro istituto fa parte della Rete Nazionale dei licei matematici
- Certificazioni EIPASS: La scuola offre agli allievi la possibilità di seguire corsi di preparazione, inseriti nei PCTO, per conseguire le certificazioni delle competenze informatiche EIPASS, spendibili in vari ambiti.
- Colloqui fiorentini: La nostra scuola partecipa da molti anni ai Colloqui fiorentini. Il Convegno offre alla scuola occasione di incremento e innovazione dell'attività didattica svolta dagli insegnanti, presentandosi, per essi, come un vero e proprio corso di aggiornamento di alto livello culturale e per gli studenti come occasione di promozione e valorizzazione della loro capacità di elaborazione dei contenuti culturali studiati e delle loro capacità espressive.
- Progetto The GLOBE PROGRAM FOCUS MICROPLASTICHE
- Progetto - "PASSI NELLA STORIA: TREKKING URBANO MOTORIO A SESSA AURUNCA"
- Progetto "I CUSTODI DELLE DUNE"
- Progetto "CITTA' VERDI-SCHOOL AND SUSTAINABILITY"



- Progetto "ERBARIO TRADIZIONALE E DIGITALE"
- Progetto "SEGNI E PAROLE VERSO IL FUTURO"
- Progetto "GLI SCACCHI A SCUOLA"
- Progetto "MITOLOGIA CELESTE"
- Progetto "LABORATORIO DI CERAMICA: MANIPOLAZIONE DELLA MATERIA"
- Progetto "LA PAROLA IN SCENA"
- Progetto "URBAN RE-VISION-MAPPING THE INVISIBLE"
- Progetto SERVIZIO AUDIO DI SUPPORTO AGLI EVENTI DELL'ISTITUTO
- Progetto CORO E ORCHESTRA "MOZART", SOLISTI ED ENSEMBLE
- Progetto ORCHESTRA DI FIATI
- Progetto AL CONVITTO EVENTI PER UN ANNO
- Progetto SBULLONIAMOCI
- Progetto LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA
- Progetto OLTRE LO SCHERMO. EDUCAZIONE ALLA COMPLESSITA' ATTRAVERSO IL LINGUAGGIO DOCUMENTARISTICO
- Azioni della scuola per contrastare la dispersione scolastica: La scuola si propone di perseguire il benessere che rappresenta un elemento imprescindibile del curriculum scolastico per il successo formativo degli studenti, per la piena realizzazione del diritto allo studio per prevenire e contrastare la dispersione scolastica. Il piano coincide con la possibilità di assumere un atteggiamento positivo e consente agli allievi di essere protagonisti del proprio processo formativo di auto-orientamento, di "essere" e di "stare" al mondo nel migliore dei modi possibili, che deriva dal soddisfacimento dei bisogni di ciascuno. La scuola, dunque, si attiva per favorire la motivazione allo studio, e una buona relazione/dialogo tra docente e studente, in attività che prevedono la partecipazione attiva dei ragazzi (es. fissare obiettivi chiari e realizzabili, individuare interessi degli studenti), corresponsabilità (es. patto di corresponsabilità educativa e contratto formativo) e cooperazione (es. adattarsi agli stili di apprendimento); attivare politiche di prevenzione e attività volte alla conoscenza di sé stessi e al riconoscimento degli altri. Percorsi laboratoriali, utilizzo di nuove tecnologie, attività di tutoraggio e orientamento sono presupposti fondamentali, come previsto dalle nuove linee guida del PNRR, sono



tutte azioni necessarie a costruire il curriculum dello studente che si conclude con la formulazione del suo E-portfolio, presente sulla piattaforma UNICA.

- Progetto di Intercultura: Il progetto, in collaborazione con AFS Intercultura si articola in due aree di intervento:

- La prima vede l'accoglienza nelle classi di studenti esteri provenienti da tutti i continenti in Italia per motivi di studio, per un tempo che varia da due mesi fino ad un intero anno scolastico.
- La seconda prevede l'impegno della nostra scuola a promuovere la mobilità individuale dei nostri studenti, la cui esperienza all'estero viene incoraggiata, preparata, monitorata e valutata positivamente nella globalità delle competenze sviluppate

. Il progetto, attraverso lo scambio di studenti, promuove in particolare cinque competenze di cittadinanza: competenza multilinguistica; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

- Gruppo sportivo : Il progetto sportivo ha lo scopo di favorire la conoscenza e la pratica di un sempre maggior numero di attività motorie, anche non praticabili nella struttura scolastica, in modo da favorire negli studenti scelte future più consapevoli nel campo della motricità, dello sport e del benessere, oltre che garantire e sviluppare una socializzazione tramite forme nuove e diverse rispetto a quelle svolte durante la normale attività aggregazione didattica.

Le attività motorie e sportive promuovono la cultura del rispetto dell'altro e delle regole, sono pertanto veicolo di inclusione sociale e possono aiutare a contrastare le problematiche legate al disagio giovanile. Il Gruppo Sportivo Scolastico permette agli studenti di svolgere attività motoria sotto la guida dei docenti di Scienze Motorie dell'Istituto. E' proposto come sport la Pallavolo; inoltre sarà proposta l'attività di fitness all'interno della quale gli studenti potranno semplicemente curare il mantenimento e potenziamento della loro costruzione fisica.

È inoltre prevista la partecipazione alle attività sportive organizzate dal MIUR e dal CONI per gli Istituti Scolastici.

- Tornei di interclasse
- Pallavolo
- Settimana bianca



Giornata azzurra

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La didattica laboratoriale è applicata sempre più trasversalmente nelle discipline umanistiche, scientifiche, musicali con ricadute sicure su interesse, rendimento e inclusione scolastica. Strategie didattiche inclusive adottate, utili a garantire un apprendimento consapevole e responsabile nonché uno sviluppo armonico degli alunni:

- **Cooperative Learning (Apprendimento cooperativo)**. Tra le strategie e metodologie didattiche inclusive, quella dell'apprendimento cooperativo è la più facile da implementare. Studiando insieme in piccoli gruppi, gli alunni ricordano meglio i concetti grazie all'interazione e sviluppano qualità come responsabilità, interdipendenza positiva e abilità sociali; **Tutoring** . Chiedere ad alcuni alunni di diventare tutor degli altri è una delle metodologie di sostegno che può favorire nuovi contatti sociali e l'apprendimento interattivo. Inoltre, è anche utile per l'alunno che svolge il ruolo di tutor, sia per memorizzare i concetti, sia per una sua maggiore responsabilizzazione ed educazione alla diversità
- **Problem Solvin g**. Trovare soluzioni a problemi attraverso conoscenze già acquisite, suscita l'interesse degli alunni e aumenta la loro autostima e fiducia nelle proprie capacità;
- **Studio di cas o** . Consiste in una descrizione dettagliata di un problema reale che gli alunni devono identificare e posizionare, trovando delle modalità di approccio efficaci;
- **Didattica laboratoriale** . Questo metodo si basa sulla riproduzione pratica di un concetto teorico appreso in precedenza, che permette agli studenti di produrre qualcosa attraverso strategie già conosciute o apprese sul momento;
- **Didattica esperienziale delle lingue classiche** . Metodo che interviene a coniugare il



tradizionale approccio mnemonico delle categorie grammaticali con un sistema più moderno attraverso il quale la traduzione di testi classici si ponga come un processo interattivo, condiviso e partecipato per acquisire un metodo di lavoro trasversale ad ogni disciplina.

- **Flipped *Classroom*** . Tecnica che prevede dei materiali multimediali su un tema che gli studenti consultano a casa per essere già preparati sull'argomento del giorno;
- ***Debate*** . Metodologia estremamente efficace per sviluppare competenze linguistiche, logiche e comportamentali utili per far parte della cittadinanza attiva;
- ***Debate matematico*** : Metodologia introdotta per stimolare la riflessione metacognitiva sulla matematica per migliorare le competenze logico-argomentative; la tecnica favorisce una partecipazione più attiva e una maggiore padronanza di sé
- ***Processo a personaggi storici*** . Strategia simile a quella del dibattito, dove però si mette in atto un processo a un personaggio storico. Il metodo favorisce la comprensione logica degli eventi e l'espressione chiara e concisa del proprio punto di vista supportato dai fatti;
- ***Role Playing*** . Una forma di esercitazione dove gli alunni svolgono per un tempo limitato il ruolo di attori davanti a un gruppo di spettatori. Questo metodo aiuta a comprendere meglio dinamiche sociali e punti di vista diversi dal proprio;
- ***Compiti di realtà*** . Strategia didattica inclusiva volta alla risoluzione di una situazione-problema simile alla vita reale, che offre l'occasione di esaminare i problemi da diverse prospettive teoriche e pratiche, preparando gli alunni alle interazioni sociali fuori dalla scuola, e che in più offre l'occasione di collaborare riflettendo sul proprio comportamento;
- ***Utilizzo di tecnologie*** . L'uso di tecnologie, come robotica educativa o software, facilitano l'apprendimento, aiutano gli alunni ad approcciarsi alle competenze tecnico-scientifiche in modo interattivo e a colmare il digital divide.



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto tende ad ampliare rete di collaborazione con soggetti esterni e ad individuare e costruire nuove collaborazioni anche nell'ottica di percorsi di FSL a indirizzo specifico (radio, orchestra, composizione, organizzazione eventi, artigianato musicale)

Accordi di rete:

1. Rete dei Licei Artistici della Campania: "I.I.S. Liceo Artistico Statale San Leucio" di Caserta (scuola capofila);
2. Rete Nazionale dei Licei Scientifici;
3. Rete Nazionale dei Licei Classici: Liceo Classico Cutelli di Catania (scuola capofila);
4. Università "L. Vanvitelli" di Caserta;
5. Università "Parthenope" di Napoli, Dipartimento di Scienze e Tecnologie
6. Indire: Avanguardie educative, l'innovazione possibile, Debate(Argomentare e Dibattere)- Scuola Polo Debate Matematica.
7. Rete nazionale dei Licei Matematici.

Collaborazioni con Associazioni e Enti :

1. Cineforum
2. ASL di Caserta
3. Amministrazione Comunale
4. Informagiovani
5. AFS- Intercultura
6. Associazione "Veri"
7. Rotary club/Rotaract



8. Inner Wheel
9. Centro studi "Tommaso Moro"
10. Ass. "Polidoro"
11. Proloco
12. Ass. "Ex allievi Nifo"
13. Ass. Libera
14. Ente parco di Roccamonfina
15. Diocesi di Sessa Aurunca
16. Ass. "Siamo angeli che cercano un sorriso- Paolo Mirabella"
17. Trinity College London.
18. Centro per l'impiego
19. Certipass
20. Piattaforma ELISA : <https://www.piattaformaelisa.it/>
21. Safer Internet Center - Generazioni Connesse: <https://www.generazioniconnesse.it/site/>



○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Avviso MIUR Prot. N. 30562 del 27-11-2018 (spazi e ambienti per l'apprendimento)

– Azione 6/7 PNSD) Partecipazione alla Azione 6/7 del PNSD per ottenere finanziamenti spendibili e potenziare gli spazi e gli ambienti per l'apprendimento. La scuola deve possedere spazi fisici che devono ricoprire una superficie disponibile e dedicata di almeno 50 mq, avere una ottima connessione a internet e attrezzature digitali con dispositivi hardware e software, così da potenziare le attrezzature digitali e aumentare il numero di alunni e docenti che ne potranno usufruire.

○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

Mad for Science: iniziativa promossa dalla Fondazione DiaSorin e accreditata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito tra le iniziative per la valorizzazione delle eccellenze. Si tratta un concorso nazionale rivolto ai Licei scientifici, ai Licei classici con curvatura biomedica e agli Istituti tecnici. L'obiettivo principale è promuovere una didattica della scienza attiva e sperimentale, incoraggiando gli studenti a ideare soluzioni concrete attraverso la ricerca biotecnologica. L'edizione 2026, che celebra il decimo anniversario, ha come tema centrale



"Risorse naturali e salute: come la ricerca ci aiuta a salvaguardare persone e ambiente".

Urban-re-vision: Il progetto, coerente con le aree di Saper(e)Consumare, intende guidare gli studenti del Liceo Scientifico ad indirizzo scienze applicate in un percorso educativo che unisce osservazione del territorio, analisi scientifica, competenze digitali e cittadinanza attiva. La città viene interpretata come un organismo vivente che consuma suolo, energia, risorse naturali e culturali, e che per questo deve essere compreso, monitorato e migliorato attraverso strumenti di lettura critica e consapevole. Il progetto si propone di sviluppare negli studenti competenze ampie e integrate, in particolare educazione digitale, consumo sostenibile e diritti dei consumatori, con attenzione anche alla sicurezza online e alla tutela dei dati personali. L'Istituto è risultato vincitrice di concorso 2025.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Nel triennio 2022-2025, l'Istituto ha realizzato percorsi e iniziative nell'ambito della Missione 1.4 - Istruzione del PNRR, utilizzando integralmente le risorse economiche assegnate. Per l'anno scolastico 2025- 2026 sono già previsti, con i fondi del PN, progetti extracurricolari per il rafforzamento delle competenze STEM e per le attività di orientamento.

Per tutte le attività già svolte, si rimanda al PTOF precedente.



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Il PTOF, predisposto ai sensi dell'art.1 – comma 1 della Legge 107 del 15/07/2015, si ispira alle finalità complessive della legge che possono essere così sintetizzate:

- Affermazione del ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti
- Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali
- Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica
- Realizzazione di una scuola aperta
- Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

Sulla base di queste finalità la scuola predispone il curriculum di Istituto e programma le attività di ampliamento dell'Offerta Formativa con particolare attenzione al processo formativo degli studenti e dei loro bisogni educativi.

Insegnamenti attivati

Le nostre Scuole

LE SCUOLE STATALI ANNESSE

Le Scuole annesse al Convitto Nazionale "A. Nifo" sono Statali, essendo prerogativa dell'ISTITUZIONE EDUCATIVA di consentire agli alunni di seguire al proprio interno il percorso formativo della Scuola italiana. Le Scuole annesse al Convitto, pertanto, sono:

- Scuola Primaria ad indirizzo musicale D.M.8
- Scuola Secondaria di Primo Grado - Percorsi a indirizzo musicale (DM176/2022)
- Scuola Secondaria di Secondo Grado - Liceo Musicale
- Scuola Secondaria di Secondo Grado - Liceo Classico



- Scuola Secondaria di Secondo Grado - Liceo Scientifico
- Scuola Secondaria di Secondo Grado - Liceo Artistico

TEMPO SCUOLA

L'orario scolastico prevede cinque giorni lavorativi settimanali, dal lunedì al venerdì. L'ingresso della Scuola Primaria è previsto alle ore 8.30; per la Scuola Secondaria di I Grado dalle ore 8.30; per le Scuole Secondarie di II Grado dalle 8.20 .

Dopo l'orario semi-convittuale vengono proposte alle famiglie attività extrascolastiche facoltative. Sono previste pause ricreative ripartite tra mattina e pomeriggio, nelle altre ore è prevista l'attività di semi-convitto.

Il servizio mensa è curato dalla cucina interna e i pasti vengono approntati secondo tabelle dietetiche legate alla stagione e all'età dei bambini, sulla base di una scelta di un primo, un secondo e contorno, frutta e/o dolce.

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria Statale annessa al Convitto Nazionale "A. Nifo" è formata da cinque classi. L'orario scolastico prevede sei giorni lavorativi settimanali, dal lunedì al sabato. L'ingresso è previsto alle ore **8.30**, l'uscita alle **17.05**. Sono previste pause ricreative ripartite tra mattina e pomeriggio.

Le lezioni si svolgono la mattina. Nel restante tempo vengono effettuate le **attività di semi-convitto**

con la guida del personale educativo, e cioè: mensa, ricreazione e studio individuale guidato.

DISCIPLINE	CURRICOLO OBBLIGATORIO (x 33 settimane)			
I	II	III	IV	V



Ore sett.	Ore annue	Ore sett.	Ore annue	Ore sett.
ITALIANO	7,30	240,9	7	23
STORIA GEOGRAFIA CITT. E COSTITUZIONE	4,30	141,9	4	13
MATEMATICA	6	198	6	19
SCIENZE	2	66	2	6
TECNOLOGIA	1	33	1	3
INGLESE	1	33	2	6
ARTE E IMMAGINE	1	33	1	3
MUSICA	1	33	1	3
ED. FISICA	1	33	1	3
RELIGIONE	2	66	2	6

IL PROGETTO TRIENNALE DM8/2011 SCUOLA PRIMARIA AD INDIRIZZO MUSICALE

Progetto di Educazione al Suono e alla Musica finalizzato alla classe III

IV e V della

Scuola Primaria (progettazione triennale)

A cura del Dipartimento di Strumento Musicale

FINALITÀ GENERALI E TRASVERSALI

L'esperienza musicale attiva del bambino rientra in quelle attività creativo-espressive che sono alla base del processo di apprendimento e della crescita intesa nella sua interezza. Vivere con gli altri l'esperienza musicale attraverso il rispetto delle regole, individuare un suo spazio nel contribuire ad un risultato finale sono esperienze di altissimo valore



educativo. La musica, attraverso il suo linguaggio immediato e fortemente emozionale, diventa per l'alunno un volano di apprendimento insostituibile, fornendo continue occasioni di sviluppo di abilità e conoscenze non solo riferite alla disciplina in sé ma utilizzabili in altri contesti solo apparentemente lontani. Cantare in coro, suonare uno strumento uno o più strumenti musicali, anche in gruppo, diventa occasione di crescita intesa nell'interezza della persona. Il canto diventa così pretesto per l'intonazione, ma anche per la contestualizzazione e la coscienza del sé; il gruppo è nello stesso tempo un coro ma anche specchio di una società con le sue regole. Il progetto si pone quindi di contribuire fortemente all'arricchimento delle esperienze del bambino attraverso un canale con una forte valenza emozionale, estremamente efficace, mirando a dare un importante contributo alla formazione globale della persona.

FINALITÀ PARTICOLARI E SPECIFICHE

Il progetto Saràbanda si pone come obiettivo la partecipazione diretta degli alunni della primaria alla vita musicale attiva dell'istituto. La scuola in effetti è già provvista di orchestra di circa quaranta elementi, in quanto sede del Liceo Musicale e della Scuola Media ad indirizzo musicale (SVIM). L'istituto, con il monitoraggio del Conservatorio AFAM "Martucci" di Salerno, svolge da anni un ruolo attivo nel territorio, con partecipazioni ad eventi culturali di ampio respiro, spesso con il patrocinio della Pro Loco, Croce Rossa Italiana, il Comune di Sessa Aurunca, la Diocesi. La partecipazione dei bambini della Primaria, anche in sezioni semplificate, con interventi di voci bianche e altro, porterebbe ad un complesso orchestrale che vedrebbe una partecipazione di tutti e tre gli ordini di cui è provvista la scuola. Il risultato avrebbe sicuramente una valenza culturale e sociale di altissimo rilievo, soprattutto se si tiene conto che il territorio è a rischio criminalità e dispersione scolastica. Un'orchestra così costituita avrebbe un impatto fortissimo nella partecipazione della collettività agli eventi ed una forte valenza in termini di contrasto alle culture dell'illegalità. La partecipazione degli alunni della primaria agli eventi culturali della scuola svolgerebbe così un ruolo di volano nell'interesse verso la musica e l'arte in genere quale fonte di bellezza e testimonianza di civiltà.

SITUAZIONE DI BASE DELLE CLASSI

Il corso sarà articolato partendo dalla terza classe della Primaria, quindi a selezioni di bambini di età otto / undici anni. Partendo dai più piccoli (III classe), si può dire che il mondo musicale percepito è, in un certo verso, già vario e definito. I bambini cantano spesso brani semplici, brevissimi come jungle, canzonette per lo più ricavate dalle pubblicità o dai cartoni animati. L'intonazione non è controllata, il canto si articola su due tre suoni, salvo se provengono da contesti ove sono esposti a stimoli continui,



partecipazione a corsi, famiglie di musicisti o altro. Il senso tonale non è ancora sviluppato, spesso le melodie utilizzate per i giochi sono inventate ma il criterio associativo dei suoni non mostra un'attrazione strutturale. L'alunno di questa età è fortemente predisposto al gioco, ha una fantasia spiccata che in certi casi prende il sopravvento sul concetto di realtà ma è facilmente coinvolgibile, specie se il contenuto ha un risvolto emozionale o di racconto, come fiabe, filastrocche e giochi figurati in genere.

Tra la classe quarta e quinta l'interesse per la musica diventa più evidente, i brani conosciuti sono più numerosi e sicuramente più lunghi, qualche alunno, specialmente di sesso femminile, riesce a controllare la voce se il brano è facile e se la gamma dei suoni rientra nella sfera media delle altezze. La tonalità intesa come attrazione tra i gradi e le scale non' è percepita da tutti; cantare è percepito come gioco, alcuni bambini non riescono ancora a distinguere i suoni della scala e se messi in condizione di riprodurre o accennare ad un canto, tendono ad appiattire la gamma, eludendo soprattutto i suoni più acuti. Per quanto concerne il ritmo, il discorso diventa più semplice; quasi tutti riescono nel sincronismo con il battito delle mani, anche se non

perfettamente. Qualche bambino è più lento, specie se tra i disabili, questo diventa evidente nei giochi a volte creando frustrazione. La musica è vissuta con grande interesse, sia nelle esperienze di canto che in quelle di strumento musicale o musica d'insieme. I bambini aspettano con ansia l'ora di musica ed hanno un rapporto preferenziale con il docente di questo insegnamento, percepito probabilmente più come un compagno di giochi che come un professore. La lezione è vissuta con grande attenzione da tutti, il grado d'impegno evidenziato è alto, specialmente tra i più bravi. A volte gli alunni meno capaci si coalizzano nel creare tendenze di disturbo, banali azioni dovute probabilmente alla sensazione angosciante del non riuscire ad essere protagonisti come desiderato. Nel complesso si può dire che l'azione educativa per- e- con la musica è sempre efficace in ogni suo aspetto, sia quello rivolto alla disciplina che quello inteso in senso più allargato, nel complesso della crescita della persona inteso nella totalità del suo sviluppo.

OBIETTIVI COMUNI A TUTTE LE CLASSI

Gli obiettivi generali mirano alla capacità del bambino di "fare" musica attraverso i mezzi diretti come il canto o l'uso di semplici strumenti come il flauto dolce, la chitarra, le percussioni a suono determinato o indeterminato. Il concetto di "pratica" viene rapportato nella dimensione globale dell'esperienza sonora, che non esclude i vari piani in cui si sviluppano tutte le altre conoscenze e abilità. In questa ottica tutti gli atti di intelligenza applicata, quelli pratico-teorici dunque, concorrono alla formazione del pensiero creativo, come quello



musicale, contribuendo alla formazione degli strumenti di lettura della realtà.

I presupposti del lavoro saranno:

- la concretezza dell'esperienza musicale intesa come processo globale della crescita della persona.
- la partecipazione attiva di ogni singolo alunno intesa sia come fatto percettivo-motorio che come contesto affettivo-sociale.
- Tutte le attività saranno poste in una collocazione della disciplina in una dimensione lontana da tecnicismi suoi propri, come terminologie specifiche o scritture tecniche, ma al contrario si cercheranno continue occasioni utili a spunti interdisciplinari e contestualizzazioni utili ad un'visione allargata del sapere.

OBIETTIVI SPECIFICI

Alla fine del corso di studio gli alunni dovranno essere in grado di:

1. controllare la propria voce
2. riuscire ad organizzare una sequenza di suoni con un senso compiuto
3. produrre suoni con le percussioni o altri semplici strumenti seguendo un ritmo stabilito
4. decifrare i segni della notazione più elementari, o inventare sistemi originali di scrittura degli eventi sonori
5. saper produrre semplici melodie controllando la propria emozione
6. saper vivere contesti sociali per e con la musica
7. saper rispettare le regole
8. sapersi porre agli altri
9. rispettare gli altri e saper riconoscere i ruoli degli altri nei diversi contesti

METODOLOGIE

Le metodologie adottate saranno quelle di Dalcroze, in ragione al rapporto musica e motricità, agli alunni sarà sempre associato all'esperienza sonora con il movimento del



proprio corpo, specialmente nelle lezioni di ritmica, associando gli accenti con battito delle mani, semplici passi di danza ecc. Le metodologie di Carl Orff saranno utilizzate nella scelta dei contenuti, dal facile al difficile; proponendo prima semplici moduli di poche battute e poi man mano contenuti sempre più complessi. Il metodo di Kodaly indirizzerà la scelta dei canti verso repertori fortemente motivanti e di tipo popolare per accrescere così la motivazione ma anche la propria coscienza del se e del proprio territorio. Le metodologie più moderne come quelle di Stefani, Baroni, saranno utilizzate per utilizzare l'esperienza musicale per la formazione completa della persona, il proprio contesto musicale, la propria storia di vita, le proprie origini, ma anche accettare la diversità, sviluppare la tolleranza ecc. Il docente di musica DM8, per le ore di strumento musicale, curerà di articolare lezioni a gruppi e non singole, tre, cinque allievi per volta, allo scopo di evitare inutili tecnicismi.

SI PREVEDE LA PARTECIPAZIONE DIRETTA DEGLI ALUNNI DELLA PRIMARIA AGLI EVENTI MUSICALI DELL'ISTITUTO, COME CORO DI VOCI BIANCHE, SEZIONI SEMPLIFICATE DI BRANI D'ORCHESTRA, RUOLI SEMPLICI MA SIGNIFICATIVI NELLE ESIBIZIONI PROGRAMMATE.

TEMPI

La programmazione dei corsi DM8/2011 prevede una programmazione triennale.

La scuola propone corsi DM8 di tre ore settimanali da articolarsi al mattino per un ora nell'orario curricolare di educazione al suono e alla musica, ove si curerà il canto e la contestualizzazione e due ore al pomeriggio, ove si curerà l'approccio verso lo strumento musicale e la musica d'insieme. Le lezioni saranno rivolte alla classe o a gruppi di alunni per strumento musicale specifico.

I corsi DM8/2011 inizieranno dal mese di Dicembre per concludersi nel mese di Maggio.

VALUTAZIONE

Il percorso DM8 sarà monitorato attentamente dal Dipartimento musicale quale organo collegiale della scuola.

Alla fine dei tre anni di corso gli alunni otterranno un attestato quale certificato delle competenze valido per il proseguimento degli studi.

VERTICALIZZAZIONE DEI CURRICOLI, RETI E COLLABORAZIONI CON ALTRI ENTI



Aspetti generali

Si prevede una verticalizzazione (sei anni) con la scuola Secondaria I grado ad indirizzo musicale annessa all'Istituto e quindi in rete. La scuola è sede di Liceo Musicale che intende sottoscrivere una convenzione con il Conservatorio di Napoli e anche se non verticalizzato nei curricoli, in quanto non previsto dalla normativa, la scuola è luogo altamente stimolante per le attività musicali, in quanto provvista di luoghi e mezzi idonei ad una concezione allargata del sapere. La struttura scolastica è provvista di teatro- auditorium, laboratorio per la musica d'insieme, strumentazione efficiente per ogni esperienza di musica attiva sia classica che moderna che etnico-popolare, laboratorio di tecnologia musicale e sala d'incisione.

La Scuola Primaria oggetto del Progetto è parte integrante del Convitto Nazionale "A. Nifo" e quindi usufruisce pienamente delle strutture e dei servizi previsti per questo tipo di offerta educativa, come il pernottamento (temporaneamente sospeso per mancanza di iscrizioni minime), semiconvitto, servizio mensa con cucina annessa e lo studio assistito con l'ausilio di educatori specializzati.

VERTICALIZZAZIONE CON CONSERVATORIO "SAN PIETRO A MAJELLA"

Il liceo musicale sta attivando una convenzione con suddetto Conservatorio per la verticalità del curriculum musicale e orientamento post-diploma

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

TEMPO SCUOLA

La Scuola Secondaria di Primo Grado Statale annessa al Convitto Nazionale "A. Nifo" è formata da quattro classi. L'orario scolastico prevede cinque giorni lavorativi settimanali, dal lunedì al venerdì. L'ingresso è previsto alle ore 8.30; l'uscita è prevista alle ore 13,30, per gli alunni che non frequentano il semiconvitto; per coloro che lo frequentano l'uscita è prevista alle ore 17,00 . Le ore sono strutturate su 50 minuti . Sono previste pause ricreative ripartite tra mattina e pomeriggio.

Le lezioni si svolgono la mattina. Nel restante tempo vengono effettuate le attività di semiconvitto con la guida del personale educativo, e cioè: mensa, ricreazione e studio individuale guidato.

L'OFFERTA FORMATIVA OBBLIGATORIA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO È DI 33 ORE SETTIMANALI

ORARIO



Aspetti generali

CURRICOLARE		
DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI (33)	ORE ANNUALI (x33 SETT)
ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	9	297
EDUCAZIONE CIVICA	1	33
INGLESE	3	99
2^LINGUA STRANIERA(FRANCESE)	2	66
MATEMATICA E SCIENZE	6	198
TECNOLOGIA	2	66
ARTE E IMMAGINE	2	66
SCIENZE MOTORIE	2	66
EDUCAZIONE MUSICALE	2	66
RELIGIONE	1	33
STRUMENTO MUSICALE	3	99
Totale	33	1089

Le lezioni di Strumento musicale verranno effettuate in orario pomeridiano.

OBIETTIVI

Al termine del Primo Ciclo d'Istruzione gli alunni saranno in grado di:

- esprimere le proprie emozioni, opinioni e riflessioni
- sviluppare l'abitudine a riflettere sia sulle affermazioni in genere, sia sulle considerazioni necessarie per prendere una decisione
- partecipare attivamente a progetti di vario tipo, impegnandosi per la loro attuazione
- avere gli strumenti per valutare se stessi, le proprie azioni, i fatti e i comportamenti individuali, umani e sociali degli altri, alla luce di parametri derivati dai grandi valori spirituali che ispirano la convivenza civile
- saper orientarsi nelle scelte e nei comportamenti sociali



Aspetti generali

- essere disponibili al rapporto di collaborazione con gli altri, per contribuire alla realizzazione di una società migliore
- avere la consapevolezza, sia pure adeguata all'età, delle proprie capacità e riuscire, sulla base di esse, a immaginare e progettare il proprio futuro, predisponendosi a gettarne le basi con appropriate assunzioni di responsabilità.

INDIRIZZO MUSICALE

Il Corso ad Indirizzo Musicale è stato attivato a partire dall'anno scolastico 2012/2013, ai sensi dell'Art. 11, Comma 9 della Legge 3/05/99 N°124. Le attività del corso costituiscono un ulteriore momento di formazione globale dell'individuo, fornendo attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa (D.M.206). Non è un laboratorio, vale a dire che la disciplina Strumento musicale fa parte del curriculum di ogni ragazzo e non comporta costi aggiuntivi per le famiglie. È prevista una apposita prova orientativo-attitudinale e non è richiesta alcuna conoscenza musicale di base

REGOLAMENTO PER IL PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Regolamento è realizzato tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme e documenti:

D.M. 03 agosto 1979 "Corsi Sperimentali ad orientamento musicale";

D.M. del 13 Febbraio 1996;

D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 "Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media -

Riconduzione ad Ordinamento - Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media";

Legge n. 124/1999 Disposizioni urgenti in materia di personale scolastico;

DPR 81/09 - Norme per la riorganizzazione della rete scolastica;



Aspetti generali

D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009 “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64,

comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla

legge 6 agosto 2008, n. 133”; nota 1391 MIUR del 18/02/2015;

DM 8/2011- pratica musicale nella sc. Primaria e delle relative indicazioni operative;

D. Lgs. 60/2017 - Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

D. Lgs. 62/2017 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel I ciclo ed esami di Stato;

Decreto interministeriale 1° luglio 2022, n. 176 - Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado;

PREMESSA

I percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell’offerta formativa dell’istituzione scolastica, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012, concorrono all’acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico- pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l’insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica.

Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l’insegnamento dello strumentocostituisce parte integrante dell’orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell’anno scolastico ai fini dell’ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato. Per ciascun anno di corso, i percorsi a indirizzo musicale prevedono gruppi di alunni suddivisi in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente a una diversa specialità strumentale, tenendo a riferimento i parametri numerici vigenti per la costituzione delle classi.

Modalità di iscrizione ai Percorsi a indirizzo musicale

Il numero degli alunni ammessi alla frequenza del percorso a indirizzo musicale è stabilito annualmente, nel rispetto della normativa vigente (art.11 DPR 81/2009).

Il Percorso a indirizzo musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla



Aspetti generali

Scuola Secondaria, compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.M. n° 201/1999 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero dell'Istruzione redige in materia di iscrizioni.

Non sono richieste abilità musicali pregresse.

Entro la data di scadenza per l'iscrizione alla classe I fissata dal MIUR attraverso la C.M., sarà reso noto il numero di posti disponibili per ogni classe di strumento musicale relativamente all'anno scolastico successivo.

Per richiedere l'ammissione ai Percorsi è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione e indicando nelle note l'ordine di preferenza degli strumenti scelti.

All'atto dell'ammissione al corso, superata la prova, la materia "strumento musicale" diviene ordinamentale e pertanto obbligatoria. Gli alunni della classe saranno suddivisi in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente a una diversa specialità strumentale.

La suddivisione degli alunni nei quattro sottogruppi sarà operata dalla Commissione esaminatrice, in modo da distribuire gli alunni equamente.

Il Percorso a indirizzo musicale attivo presso questo Istituto Comprensivo prevede lo studio dei seguenti strumenti musicali: pianoforte, flauto traverso, violino, percussioni.

Attraverso il corso a indirizzo musicale, la scuola si propone di conseguire le seguenti finalità:

- Promuovere la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio di uno strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- Integrare il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva;
- Offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita percezione del sé fisico (la postura, il rapporto con lo spazio, i movimenti sullo strumento) e del modo di rapportarsi al sociale;
- Fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.
- Accrescere il gusto del vivere in gruppo;



- Avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica controllando e gestendo la propria emotività
- Abituare i ragazzi a creare, a verificare e ad accettare le regole, a rispettare le idee degli altri e ad accoglierle in senso costruttivo, a recepire possibilità di cambiamento dei ruoli e, non ultimo, a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo stesso.

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO - LICEO MUSICALE

PREMESSA

I Licei Musicali (D.P.R. 89/2010) rappresentano uno degli aspetti più innovativi della Riforma della Scuola Secondaria. Si tratta, infatti, di Scuole Secondarie di Secondo grado che mirano ad assicurare una buona conoscenza del linguaggio musicale, della sua produzione e della sua interpretazione, assieme ad una preparazione culturale di base di tipo liceale. Come tutti i Licei, anche quello musicale dura cinque anni e rilascia un diploma che permette l'iscrizione a tutte le facoltà universitarie. Il Liceo Musicale è seguito costantemente dai superiori organi ministeriali che ne verificano l'andamento ed è in costante rapporto con il tessuto culturale e socio-amministrativo della città.

Il Liceo musicale definisce, a partire dall'anno scolastico in corso, un nuovo regolamento, approvato nel Collegio dei docenti del 13 ottobre 2025:

IDENTITÀ

Il percorso del liceo musicale e coreutico, articolato nelle rispettive sezioni, è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e della danza e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali e coreutici sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale (art 7 D.P.R. 89/2010). Il Liceo Musicale pone quindi in reciproca relazione gli insegnamenti linguistico-classici, letterari, storici, filosofici e scientifici con quelli estetico-musicali e tecnico-strumentali e presenta un ricco ed intenso curriculum di studi, finalizzato alla formazione integrata negli ambiti umanistico, scientifico, matematico, linguistico, artistico e musicale per la prosecuzione degli studi universitari verso ogni indirizzo. (v. DPR 89/2010 - Profilo educativo culturale e professionale (PECUP) - Indicazioni Nazionali percorsi liceali). Inoltre tiene anche conto "dell'armonizzazione dei percorsi formativi di tutta la filiera del settore artistico musicale, con particolare attenzione al percorso pre-accademico dei giovani talenti musicali, anche ai fini dell'accesso all'alta formazione artistica, musicale e coreutica e all'università" (D.M.382/2018) Il Liceo



Musicale annesso al Convitto Nazionale "A. Nifo" persegue quindi l'acquisizione di un metodo di studio, autonomo, basato sulla ricerca e sulla cura del dettaglio; dispone di un percorso didattico progressivo e adeguato a livelli diversi di formazione e ai bisogni degli studenti; assicura esperienze in gruppi di insieme di grande rilevanza culturale ed educativa, anche attraverso accordi con Conservatori e Università, vincolati a peculiari finalità didattiche. Privilegia un'adeguata didattica riferita allo strumento, con attenzione al progresso nelle tecniche di lettura ed esecuzione e interpretazione, per potenziare il metodo di studio e l'autonomia, l'inclusione, l'accoglienza e l'integrazione. Tra le attività del Liceo Musicale sono previste esibizioni pubbliche, come saggi, concerti, rassegne, partecipazioni a manifestazioni, etc. Attraverso la pratica strumentale, infatti, le specifiche funzioni formative della musica (cognitivo culturale, linguistico-comunicativa, emotivo-affettiva, relazionale, etico estetica) si potenziano e si integrano. Le discipline di storia della musica, teoria analisi e composizione e tecnologie musicali rivestono il ruolo di raccordo interdisciplinare con le altre materie del curriculum. In questo modo l'ascolto, l'analisi, lo studio teorico e pratico della musica sono fondamento di tutto il curriculum musicale.

Art.1 - Premesse generali

1. Come da D.P.R. 89/2010, all'atto dell'iscrizione al liceo musicale lo studente indica il primo strumento a cui intende dedicare le ore di "Esecuzione ed Interpretazione".

2. La scelta del secondo strumento rispetta la norma della complementarietà fra primo e secondo strumento: se il primo è polifonico (pianoforte, chitarra, etc.), il secondo deve essere monodico (canto, archi, fiati, etc.), e viceversa.

Il secondo strumento viene assegnato dall'istituto.

La commissione attribuirà il secondo strumento tenendo conto:

- o attribuzione di un secondo strumento monodico se il primo è polifonico e viceversa
- o della predisposizione fisica e delle attitudini musicali dell'alunno;
- o delle disponibilità dei posti in ogni singolo strumento.

Art.2 - Ammissione e prova idoneità

1. L'iscrizione al percorso del Liceo Musicale è subordinata al superamento di una prova preordinata alla verifica del possesso di specifiche competenze musicali (art. 7 c.2 del D.P.R. n. 89/2010) e lo studente deve "dimostrare una buona attitudine musicale generale, una preparazione teorica adeguata al livello tecnico richiesto, una morfologia idonea allo studio dello strumento scelto come principale e il possesso, nel medesimo strumento, di competenze esecutive definite dai repertori di



riferimento" (art. 8 DM 382/2018). Tutti, gli studenti pertanto, che chiedono l'ammissione al Liceo Musicale devono sostenere una prova di idoneità.

2. La scelta dello strumento per il quale si richiede l'ammissione va indicata nella domanda di ammissione. Sono ammessi all'esame di ammissione al Liceo i candidati: o che frequentano l'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado; o gli iscritti in altra istituzione scolastica in attesa di nulla osta; o gli alunni iscritti e frequentanti altra istituzione scolastica di secondo grado che desiderino passare al liceo musicale negli anni successivi al primo.

Art.3 - Procedura di Ammissione

1. L'esame di ammissione si svolgerà nel mese di Febbraio. In seguito all'esame, saranno comunicati tempestivamente i nominativi dei candidati risultati non idonei per l'inserimento in altra tipologia di scuola o di indirizzo.

2. Il calendario delle prove di idoneità e le informazioni relative sono pubblicati all'albo e sul sito web dell'istruzione scolastica.

3. Al termine delle prove si dovrà luogo a graduatoria dei candidati secondo il punteggio, in centesimi, ottenuto all'esame.

Art. 4 La Commissione Di Valutazione

Composizione della Commissione:

- Docente di Teoria, Analisi e Composizione (T.A.C.) del Liceo Musicale
- Docenti di Esecuzione ed Interpretazione del Liceo Musicale nominati dal Dirigente Scolastico

Art. 5 Articolazione Delle Prove di Ammissione

Le prove di ammissione si svolgeranno sulla base dei requisiti teorici di cultura musicale pubblicati sul sito web dell'istituto (per il repertorio v. D.M. 382/2018 tab C)

Art. 6 Criteri di ammissione



1. Miglior punteggio ottenuto nelle prove di selezione sulla base delle esigenze di strumento necessari all'istituto;
2. In caso di parità di punteggio sarà ammesso il candidato con data anagrafica più recente;
3. In caso di rinuncia degli ammessi alla classe prima, si procederà allo scorrimento della graduatoria degli idonei per il medesimo strumento sulla base dei criteri sopra indicati.

Art.7 Esami Integrativi

1. Per l'ammissione alle classi successive alla prima è necessario aver sostenuto la prova di idoneità (v. art. 2) nel mese di settembre, prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo e aver sostenuto gli esami integrativi per tutte le discipline musicali e non che sono richieste dal piano di studi. I programmi delle discipline musicali e di 1° e 2° strumento per l'ammissione alle classi successive alla prima sono allegati al presente regolamento.
2. La domanda per gli esami integrativi [√]® subordinata: o alla promozione alla classe successiva nella scuola di provenienza; o alla presenza di posti disponibili nella classe del Liceo Musicale di cui si chiede l'iscrizione.

Art. 8 Cambio di strumento - Inversione di strumento

Le richieste di cambio strumento sono indirizzate al Dirigente Scolastico entro il 31 Gennaio, il quale valuta l'opportunità di dare avvio alla procedura.

1. Cambio primo strumento:

Il cambio del primo strumento studiato sarà possibile solo tra la prima e la seconda classe e previo il superamento di un esame interno da sostenere nel mese di Febbraio che attesti il livello di abilità confacente per lo strumento richiesto e la motivazione dell'alunna/o. Deroche possono essere concesse solo in presenza di problematiche adeguatamente certificate e dopo il vaglio della situazione da parte del Dirigente Scolastico.

2. Cambio secondo strumento:



Il cambio del secondo strumento studiato sarà possibile solo entro la conclusione del primo biennio e previo il superamento di un esame interno da sostenere nel mese di Febbraio che attesti il livello di abilità confacente per lo strumento richiesto e la motivazione dell'alunna/o. Derghe possono essere concesse solo in presenza di problematiche adeguatamente certificate e dopo il vaglio della situazione da parte del Dirigente Scolastico.

3. Inversione tra primo e secondo strumento:

Il passaggio da primo a secondo strumento potrà avvenire, entro la conclusione del secondo biennio del Liceo Musicale, previa relazione delle/i docenti di strumento interessati, con valutazione eccellente nel secondo strumento, e sarà subordinato al superamento di un esame interno da sostenere entro il mese di Febbraio che attesti il livello di abilità confacente. I docenti di strumento coinvolti convocano i genitori e l'alunno per un colloquio esplorativo e conoscitivo; in seguito redigono una relazione indirizzata al Dirigente scolastico contenente in forma sintetica: o i programmi svolti, le metodologie adottate, i risultati conseguiti dallo studente, le attitudini riscontrate, i potenziali sviluppi, la frequenza delle lezioni, il rapporto docente-allievo; o i dati emersi durante il colloquio specifico avuto con genitori e studente; o un giudizio finale a proposito del cambio richiesto. Derghe possono essere concesse dal Dirigente Scolastico nel caso di particolari problematiche adeguatamente documentate. La decisione è rimessa infine al Dirigente Scolastico, che delibera entro il 28 Febbraio, fatti salvi i vincoli di organico.

Art. 9 Certificazione delle competenze

Al termine del primo biennio e del secondo biennio viene redatto, dal Dipartimento di Discipline musicali, il Certificato delle Competenze acquisite sulla base delle indicazioni fornite dai docenti di primo e secondo strumento.

Art. 10 Organizzazione didattica: gestione degli impegni musicali - Regole di partecipazione alle attività musicali degli studenti

1. I docenti di Esecuzione e Interpretazione e di Musica d'Insieme valuteranno con estrema attenzione, in riferimento ai carichi di lavoro degli studenti, la partecipazione dei propri allievi a manifestazioni, concerti, concorsi esterni e attività di orientamento presso le scuole secondarie di primo grado. In ogni caso il C.d.C. deve essere informato sulle attività musicali programmate al fine di distribuire in maniera funzionale il carico di lavoro dei propri alunni.



2. Per partecipare a qualsiasi iniziativa, concorso, esibizione o manifestazione musicale esterna non programmata dal liceo, la famiglia deve comunicare in anticipo alla dirigenza, che esprimerà il proprio parere, tenuto conto delle indicazioni del docente coordinatore del consiglio di classe e del docente di strumento di riferimento, dell'andamento formativo dell'allievo e della tipologia di manifestazione esterna alla quale lo stesso intende partecipare. Sulla base del parere espresso dal CdC e dal DS sarà poi compito della famiglia l'assunzione di responsabilità in merito alla decisione finale che intende assumere per tale partecipazione.

3. Le attività in cui gli studenti di pianoforte assumono incarichi di accompagnamento di compagni per saggi o concerti, possono essere realizzate se concordate fra i docenti e inserite nelle rispettive programmazioni.

Art. 11 Orario delle lezioni

1. Le lezioni del Liceo Musicale sono suddivise tra orario antimeridiano e orario pomeridiano. In orario antimeridiano si svolgono le discipline di area comune, quelle di Storia della Musica, Tecnologie Musicali (T.M.), Teoria Analisi e Composizione (T.A.C.) e di laboratorio di Musica di Insieme. In orario pomeridiano le lezioni individuali di strumento sono organizzate favorendo indicativamente non più di due rientri. Nella stesura dell'orario pomeridiano si tiene conto del pendolarismo degli studenti/studentesse pendolari, in rapporto alla distanza, favorendo le loro lezioni nelle prime ore di lezione e/o compattando il più possibile l'orario pomeridiano.

2. Eventuali cambi di orario in corso d'anno devono essere concordati con il Direttore di Dipartimento e autorizzati dal Dirigente Scolastico sulla base di motivate richieste.

Art. 12 Assenze e giustifiche

Gli alunni assenti nelle ore antimeridiane, non possono frequentare le lezioni previste nel pomeriggio.

Gli alunni presenti nelle ore antimeridiane ma assenti alle lezioni pomeridiane, devono giustificare tale assenza.

Art. 13 Valorizzazione dei «giovani talenti»



Il Liceo Musicale valorizza e favorisce la formazione accademica di giovani studenti che, pur non ancora in possesso dei requisiti necessari per l'accesso ai corsi accademici, siano dotati di particolari e spiccate attitudini e capacità artistiche e musicali con acquisita e verificata preparazione tecnica, pari o superiore ai requisiti minimi richiesti per l'accesso ai corsi accademici di primo livello dei percorsi AFAM.(art. 5 D.M. 382/2018).

Art. 14 Rete con il Territorio

Il Liceo Musicale fa parte della Rete Regionale "Polo dei licei musicali e coreutici della Campania" e della Rete Nazionale "Qualità e sviluppo dei licei musicali e coreutici italiani", istituita dal Ministero per monitorare e supportare il processo di costruzione dell'identità dei licei musicali. Il liceo musicale costituisce una risorsa per la diffusione della musica come fattore di cultura e partecipazione per tutti gli studenti e i cittadini del territorio, a cui offre percorsi di educazione musicale svincolati da interessi di lucro. Stabilisce collaborazioni con conservatori, università, altri licei musicali, Istituti Comprensivi ad indirizzo musicale e non e con altri enti culturali artistico-musicali.

Art. 15 Disposizioni finali

Al presente Regolamento potranno essere apposte modifiche e/o aggiunte durante l'Anno Scolastico, previa approvazione del Collegio dei Docenti.

ACCESSO DALLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Tutti gli studenti, forniti di Licenza di Scuola Media, potranno accedere al Liceo Musicale superando un esame di ammissione mirante ad accertare la attitudini musicali e competenze minime teorico- pratiche di base.

Per il Liceo Musicale è previsto lo studio di due strumenti: il primo è a scelta del candidato, il secondo viene assegnato da una Commissione Tecnica di Valutazione in collaborazione con Docenti del Conservatorio convenzionato, rispettando



l'obbligatorietà della normativa DPR 89/2010 che indica obbligatoriamente lo studio di uno strumento monodico e di uno polifonico.

OBIETTIVI

Il percorso del Liceo Musicale è indirizzato sia all'apprendimento tecnico-pratico della musica, attraverso lo studio di due strumenti musicali che allo studio del ruolo di questa espressione come forma d'arte assoluta nella storia e nella cultura.

Il Liceo Musicale è, a tutti gli effetti, un percorso liceale che fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore che all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Gli obiettivi che il Liceo si prefigge di raggiungere sul piano delle conoscenze e delle competenze si possono distinguere secondo la scansione del curriculum interno degli studi – primo biennio- secondo biennio -anno finale - e con riferimento ai contenuti caratteristici delle singole discipline.

Vengono condivisi dagli insegnanti del Liceo Musicale i seguenti obiettivi interdisciplinari:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;
- utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico;
- conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale
- usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;
- conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale;
- conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici,



culturali e sociali;

- cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale;
- conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.

Per quanto concerne gli obiettivi cognitivi tipici delle singole discipline o aree, si fa riferimento alle programmazioni didattiche ed educative redatte da ogni docente.

TEMPO SCUOLA

La Scuola Secondaria di Secondo Grado Statale annessa al Convitto Nazionale "A. Nifo" è formata dalla classe prima, seconda, terza, quarta e quinta. L'orario scolastico prevede cinque giorni lavorativi settimanali, dal lunedì al venerdì. L'ingresso è previsto alle ore 8.20 ; l'uscita è alle ore 13.20, per le classi del biennio una volta a settimana l'uscita è prevista alle 12.30 . Le ore sono strutturate su 50 minuti ciascuna. E' prevista una pausa ricreativa nell'orario di mattina.

Le lezioni si svolgono la mattina.

Nel restante tempo vengono effettuate:

- o le attività di semi-convitto con la guida del personale educativo, e cioè: mensa, ricreazione e studio individuale guidato;

e/o le attività di strumento, dove ogni alunno segue un percorso personale con il docente

L'OFFERTA FORMATIVA OBBLIGATORIA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO È DI

32 ORE SETTIMANALI

	Ore settimanali	Ore settimanali	Ore settimanali	Ore settimanali	Ore settimanali
DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4



Aspetti generali

Lingua e letteratura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	-	-	-
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
IRC o insegnamento alternativo	1	1	1	1	1

ATTIVITÀ MUSICALI		
Esecuzione e interpretazione	3	
Teoria, analisi e composizione	3	
Storia della musica	2	
Laboratorio di musica d'insieme	2	
Tecnologie musicali	2	
TOTALE	32	

FINALITÀ TRASVERSALI (licei classico, scientifico, artistico)

Le finalità trasversali relative alle mission del Liceo classico, del Liceo scientifico, del Liceo Artistico e all'habitat socio - culturale dei nostri allievi sono le seguenti :



Aspetti generali

- Consolidare le abilità di comunicazione.
- Maturare in modo consapevole ed autonomo e collocarsi in una pluralità di rapporti naturali ed umani, implicanti una nuova responsabilità verso sé stessi, la natura, la società.
- Favorire la formazione umana mediante il confronto / contatto con altre realtà in una educazione interculturale.
- Promuovere lo sviluppo delle capacità logico - cognitive.
- Acquisire un metodo di studio razionale e rigoroso per “apprendere ad apprendere”.
- Prendere coscienza dei problemi connessi alle scelte di studio, di lavoro, di vita.
- Pensare per modelli diversi ed individuare alternative possibili in ogni ambito disciplinare, anche in relazione alla flessibilità di pensiero, che nasce dalla rapidità delle attuali trasformazioni scientifiche e tecnologiche.

OBIETTIVI SPECIFICI INDIRIZZO CLASSICO

- Accostarsi ad un patrimonio di civiltà e di tradizioni nella realizzazione di una sintesi in cui si saldano strettamente visione critica del presente e memoria storica, così da favorire l'acquisizione di capacità e strumenti di comprensione della realtà nei suoi vari aspetti.
- Approfondire l'unità della cultura liceale dal punto di vista specifico dei significati e delle cautele metodologiche sollecitati dall'incontro critico con la tradizione classica dalla quale hanno preso vita gli archetipi del pensiero e della civiltà occidentale e si alimenta l'umanesimo nell'attuale società della tecnica.
- Scorgere le più significative permanenze e discontinuità della civiltà e della cultura classica nella nostra civiltà e nelle forme della nostra cultura politico – giuridica, storica, religiosa, morale, letteraria, filosofica, scientifica, tecnologica ed artistica.
- Padroneggiare gli strumenti filologici e culturali peculiari che consentono di riassumere creativamente nel nostro tempo, senza ripeterla, l'eredità culturale greco – romana.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del



Aspetti generali

presente;

- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate.

L'orario scolastico prevede cinque giorni lavorativi settimanali, dal lunedì al venerdì. L'ingresso è previsto alle ore 8.20 . Le ore sono strutturate su 50 minuti ciascuna. E' prevista una pausa ricreativa.

DISTRIBUZIONE ORE CURRICULARI

LICEO CLASSICO

LICEO CLASSICO

NUOVO

ORDINAMENTO

SEZ. B 1° BIENNIO

LICEO CLASSICO NUOVO

ORDINAMENTO SEZ. B 2°

BIENNIO - 5° ANNO

MATERIA	1°	2°	MATERIA	1°	2°	CLASSE
	Anno	Anno		Anno	Anno	
Religione o Att. alter.	1	1	Religione o Att. alter.	1	1	1
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

PTOF 2025 - 2028

Lingua e cultura greca	4	4	Lingua e cultura greca	3+1	3	3
Lingua e cultura latina	5	5	Lingua e cultura latina	4	4	4
Storia e geografia	3	3	Storia	3	3	3
-	-	-	Filosofia	3	3	3
Lingua e cultura Inglese	3	3	Lingua e cultura Inglese	3	3	3
Matematica	3	3	Matematica	2	2	2
Informatica *	1	1	Robotica*	1	1	1
-	-	-	Fisica	2	2	2
Scienze	2	2	Scienze	2	2	2
-	-	-	Storia dell'arte	2	2	2
Sc. Motorie e Sportive	2	2	Sc. Motorie e Sportive	2	2	2
TOTALE Ore Settimanali	28	28	TOTALE Ore Settimanali	33	32	32

**Approfondimento di Informatica al biennio e Robotica al triennio*

LICEO CLASSICO

LICEO CLASSICO NUOVO



Aspetti generali

NUOVO		ORDINAMENTO SEZ. A 2°				
ORDINAMENTO SEZ. A		BIENNIO - 5° ANNO				
1° BIENNIO						
MATERIA	1° Anno	2° Anno	MATERIA	1° Anno	2° Anno	CLASSE 5 a
Religione o Att. alter.	1	1	Religione o Att. alter.	1	1	1
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	Lingua e cultura greca	3+1	3	3
Lingua e cultura latina	5	5	Lingua e cultura latina	4	4	4
Storia e geografia	3	3	Storia	3	3	3
-	-	-	Filosofia	3	3	3
Lingua e cultura Inglese	3	3	Lingua e cultura Inglese	3	3	3
Matematica	3	3	Matematica	2	2	2
Informatica *	1	1	Robotica*	1	1	1
-	-	-	Fisica	2	2	2



Scienze **	2+1	2+1	Scienze	2	2	2
Diritto Ed Economia**	1	1	Diritto Ed Economia**	1	1	1
Storia dell'arte**	2	2	Storia dell'arte	2	2	2
Sc. Motorie e Sportive	2	2	Sc. Motorie e Sportive	2	2	2
TOTALE Ore Settimanali	32	32	TOTALE Ore Settimanali	34	33	33

***Approfondimento di Informatica al biennio e Robotica al triennio**

**** Approfondimento di Scienze - Diritto ed Economia - Storia dell'arte**

OBIETTIVI SPECIFICI INDIRIZZO SCIENTIFICO

- Approfondire unitariamente la cultura liceale dal punto di vista specifico dell'ermeneutica assicurata dalla Matematica e dalle Scienze sperimentali (Fisica, Biologia, Chimica, Scienze della Natura), nella comprensione della vita umana, del mondo e dei loro fenomeni.
- Identificare, attraverso opportune selezioni, problemi della logica della scoperta e della logica della giustificazione nella Matematica e nelle Scienze sperimentali.
- Individuare nell'esperienza storica e attuale delle scienze sperimentali i problemi dei limiti etici dei loro metodi conoscitivi e delle loro eventuali dimensioni tecnico – applicative.
- Formalizzare processi culturali logici e linguistici ed applicare la semantica e la sintassi logico - matematica e scientifico – sperimentale a vari problemi ed ambiti disciplinari.
- Conoscere il senso e alcune specifiche dimensioni della problematicità dei rapporti esistenti tra Scienze dell'intelligenza artificiale e dell'informazione e i formalismi e i problemi del linguaggio matematico.

LICEO SCIENTIFICO NUOVO ORDINAMENTO:

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno :



Aspetti generali

- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana;
- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi.

LICEO SCIENTIFICO Opzione Scienze Applicate

L'opzione "Scienze applicate" fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico- tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni" (art. 8 comma 2).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;



- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

DISTRIBUZIONE ORE CURRICULARI

LICEO SCIENTIFICO

LICEO SCIENTIFICO

NUOVO ORDINAMENTO LICEO SCIENTIFICO NUOVO ORDINAMENTO SEZ. B, C,

SEZ. B, C,

2° BIENNIO - 5° ANNO

1° BIENNIO

MATERIA	1° Anno	2° Anno	MATERIA	1°	2°	CLASSE 5 a
				Anno	Anno	
Religione o Att. alter.	1	1	RELIGIONE o Att. alter.	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	Lingua e cultura latina	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	Storia	2	2	2
-	-	-	Filosofia	3	3	3



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

PTOF 2025 - 2028

Lingua e cultura inglese	3	3	Lingua e cultura inglese	3	3	3
Matematica	5	5	Matematica	4	4	4
Fisica	2	2	Fisica	3	3	3
Scienze Naturali *	2	2	Scienze Naturali*	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2
Sc. Motorie e Sportive	2	2	Sc. Motorie e Sportive	2	2	2
TOTALE Ore Settimanali	27	27	TOTALE Ore Settimanali	30	30	30

*Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

LICEO SCIENTIFICO NUOVO
ORDINAMENTO CURVATURA
BIOMEDICA
SEZ. D 1° BIENNIO

LICEO SCIENTIFICO
NUOVO ORDINAMENTO
CURVATURA BIOMEDICA
SEZ. D 2° BIENNIO – 5°
ANNO

MATERIA

1° Anno

2° Anno MATERIA

1° 2° CLASSE

Anno Anno 5^a

**Aspetti generali**

Religione o Att. alter.	1	1	RELIGIONE o Att. alter.	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	Lingua e cultura latina	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	Storia	2	2	2
-	-	-	Filosofia	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	Lingua e cultura inglese	3	3	3
Matematica*	5	5	Matematica	4	4	4
Fisica / Logica	2+1	2+1	Fisica / Logica	3+1	3+1	3+1
SCIENZE Naturali **	2+1	2+1	SCIENZE Naturali**	3+1	3+1	3+1
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2
Sc. Motorie e Sportive	2	2	Sc. Motorie e Sportive	2	2	2
TOTALE Ore Settimanali	29	29	TOTALE Ore Settimanali	32	32	32



*Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

<u>LICEO SCIENTIFICO</u>		<u>LICEO SCIENTIFICO</u>			
<u>NUOVO ORD. - SCIENZE</u>		<u>NUOVO ORDINAMENTO -</u>			
<u>APPLICATE SEZZ. A - E</u>		<u>SCIENZE</u>			
1° BIENNIO		<u>APPLICATE SEZ. A - E 2°</u>			
		BIENNIO e 5° ANNO			
MATERIA	1° Anno	2°	MATERIA	1°	2° CLASSE
		Anno		Anno	Anno ^{5 a}
Religione o Att. alter.	1	1	Religione o Att. alter.	1	1 1
Lingua e letteratura italiana	4	4	Lingua e letteratura italiana	4	4 4
Lingua e cultura inglese	3	3	Lingua e cultura inglese	3	3 3
Storia e Geografia	3	3	Storia	2	2 2
-	-	-	Filosofia	2	2 2
Matematica	5	4	Matematica	4	4 4
Informatica	2	2	Informatica	2	2 2
Fisica	2	2	Fisica	3	3 3
Scienze Naturali*	3	4	Scienze Naturali*	5	5 5

Aspetti generali

Disegno e Storia dell'Arte	2	2	Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2
Sc. Motorie e Sportive	2	2	Sc. Motorie e Sportive	2	2	2
TOTALE Ore Settimanali	27	27	TOTALE Ore Settimanali	30	30	30

*Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

<u>LICEO SCIENTIFICO NUOVO ORD. SCIENZE APPLICATE CON POTENZIAMENTO SCIENZA DEI DATI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE</u>	<u>LICEO SCIENTIFICO NUOVO ORD. SCIENZE APPLICATE CON POTENZIAMENTO SCIENZA DEI DATI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE</u>
1°BIENNIO	2°BIENNIO e 5° ANNO

MATERIA	1° Anno	2° Anno	MATERIA	1°	2°	CLASSE
				Anno	Anno	
RELIGIONE o Att. alter.	1	1	RELIGIONE o Att. alter.	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	Lingua e cultura inglese	3	3	3





L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

PTOF 2025 - 2028

Storia e Geografia	3	3	Storia	2	2	2
-	-	-	Filosofia	2	2	2
Matematica	5	4	Matematica	4	4	4
Analisi dei Dati e Intelligenza Artificiale	1	2	Analisi Dei Dati e Intelligenza Artificiale	2	2	1
Informatica	2	2	Informatica	2	2	2
Fisica	2	2	Fisica	2	2	3
Scienze Naturali*	3	3	Scienze Naturali*	4	4	4
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2
Sc. Motorie e Sportive	2	2	Sc. Motorie e Sportive	2	2	2
TOTALE Ore Settimanali	28	28	TOTALE Ore Settimanali	30	30	30

*Biologia, Chimica, Scienze della Terra



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: CASCANO DI SESSA AUR CESD001021 **ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE**

QO ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE - 2017

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: CASCANO DI SESSA AUR CESD001021 **DESIGN - MODA**

QO DESIGN - MODA - 2017

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DEL DESIGN	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	0	0	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ALTERNATIVA					
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: CASCANO DI SESSA AUR CESD001021 **DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO**

QO DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO - 2017

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DEL DESIGN	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: CASCANO DI SESSA AUR CESD001021 **DESIGN - CERAMICA**

QO DESIGN - CERAMICA - 2017

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DEL DESIGN	0	0	6	6	8



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: ETTORE MAJORANA SESSA AURUNCA **CEPS00101D SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: ETTORE MAJORANA SESSA AURUNCA **CEPS00101D SCIENTIFICO**

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO MUSICALE E COREUTICO - S. MUSICALE CEPS00103G MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

QO MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
TUTTI GLI STRUMENTI MUSICALI	2	2	1	1	1
TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE	3	3	3	3	3
STORIA DELLA MUSICA	2	2	2	2	2
LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME	2	2	3	3	3
TECNOLOGIE MUSICALI	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
TUTTI GLI STRUMENTI MUSICALI	1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: AGOSTINO NIFO SESSA AURUNCA CEPC00101A CLASSICO

QO CLASSICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: D.D. C/O CONV."NIFO"- SESSA A.
CEEE07900T

ALTRO: 33 ORE



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CONVITTO NAZIONALE "A.NIFO"
CEEE07901V

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS SCUOLA MEDIA CONV. SESSA
CEMM13000R - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Dalle "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica" (D.M. 183 del 07/09/2024), è stata ricavata la seguente indicazione: l'orario non dovrà essere inferiore alle 33 h distribuite durante tutto l'anno scolastico. L'insegnamento è affidato, in contitolarità, al team docente/Consiglio di classe attraverso tematiche e progettazione condivise.

Allegati:

Linee guida Educazione civica 2025-26.pdf



Curricolo di Istituto

CONVITTO NAZIONALE A. NIFO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Si prevede una verticalizzazione (sei anni) con la scuola Secondaria I grado ad indirizzo musicale annessa all'Istituto e quindi in rete. La scuola è sede di Liceo Musicale che intende sottoscrivere una convenzione con il Conservatorio di Napoli e anche se non verticalizzato nei curricoli, in quanto non previsto dalla normativa, la scuola è luogo altamente stimolante per le attività musicali, in quanto provvista di luoghi e mezzi idonei ad una concezione allargata del sapere. La struttura scolastica è provvista di teatro-auditorium, laboratorio per la musica d'insieme, strumentazione efficiente per ogni esperienza di musica attiva sia classica che moderna che etnico-popolare, laboratorio di tecnologia musicale e sala d'incisione.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona,



sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Diritto
- Discipline grafiche e pittoriche



- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Informatica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua italiana
- Scienze motorie

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Diritto
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Inglese
- Laboratorio coreutico
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie
- Scienze naturali

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.

Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti



digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Diritto
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Laboratorio coreutico
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Scienze motorie
- Scienze naturali



· Storia dell'arte

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si allega il curricolo di Ed. Civica dei Licei Classico, Scientifico, Artistico, Musicale.

Allegato:

ED. CIVICA E RUBRICA DI VALUTAZIONE 2025-26.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: CONVITTO NAZIONALE A. NIFO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Attività di internazionalizzazione

La nostra scuola persegue strategie per aprire l'azione didattica a dimensioni internazionali e interculturali, integrando lingue, mobilità (studenti e docenti tramite programmi come Erasmus+), incontri virtuali (eTwinning) e progetti collaborativi per formare cittadini globali, migliorare la qualità dell'insegnamento e preparare gli studenti alle sfide di un mondo interconnesso, attraverso lo sviluppo di competenze linguistiche, digitali e interculturali, spesso supportati da politiche e finanziamenti europei e nazionali.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Progetto Intercultura

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

TRINITY COLLEGE LONDON

- CITTADINANZA ATTIVA

Approfondimento:

Il progetto Intercultura, in collaborazione con AFS Intercultura vede l'accoglienza nelle classi di studenti esteri provenienti da tutti i continenti in Italia per motivi di studio, per un tempo che varia da due mesi fino ad un intero anno scolastico, ma prevede anche



l'impegno della nostra scuola a promuovere la mobilità individuale dei nostri studenti, la cui esperienza all'estero viene incoraggiata, preparata, monitorata e valutata positivamente nella globalità delle competenze sviluppate

Dettaglio plesso: AGOSTINO NIFO SESSA AURUNCA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Attività di internazionalizzazione

L'Istituto persegue strategie e azioni per inserire i propri studenti all'interno di un contesto internazionale e competitivo. Le attività tendono alla formazione di cittadini consapevoli e preparati per un mondo interconnesso, mirando a migliorare la qualità dell'istruzione e sviluppare competenze interculturali.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

CONVITTO NAZIONALE A. NIFO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Mad for science

L'iniziativa Mad for Science, promossa dalla Fondazione DiaSorin e accreditata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito tra le iniziative per la valorizzazione delle eccellenze, può essere inserita nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2025-2028 come progetto cardine per il potenziamento delle discipline STEM e della didattica laboratoriale. L'iniziativa è un concorso nazionale rivolto ai Licei scientifici, ai Licei classici con curvatura biomedica e agli Istituti tecnici. L'obiettivo principale è promuovere una didattica della scienza attiva e sperimentale, incoraggiando gli studenti a ideare soluzioni concrete attraverso la ricerca biotecnologica. L'edizione 2026, che celebra il decimo anniversario, ha come tema centrale "Risorse naturali e salute: come la ricerca ci aiuta a salvaguardare persone e ambiente".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'integrazione delle discipline STEM richiede che gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze si concentrino sul processo e sull'applicazione pratica delle conoscenze, non solo sulla memorizzazione di contenuti. Gli obiettivi sono formulati per valutare le quattro aree fondamentali delle competenze STEM: competenze scientifiche, matematiche, tecnologiche e di ingegneria insieme agli obiettivi trasversali e metacognitivi. Inoltre, la valutazione delle competenze STEM avviene attraverso strumenti che permettano di osservare tutti i processi durante le attività laboratoriali. Pertanto verranno valutate particolarmente:

Competenze scientifiche: sono strettamente legate allo sviluppo del pensiero scientifico e del metodo induttivo.

Competenze matematiche: sono legate all'utilizzo della Matematica come lingua universale per descrivere, analizzare e risolvere i problemi del mondo reale, trasformando concetti astratti in strumenti concreti.

Competenze tecnologiche: sono strettamente collegate alla capacità di progettare, costruire e utilizzare strumenti per risolvere problemi pratici. - Utilizzare gli strumenti IA in modo consapevole per la risoluzione di problemi e la creazione di contenuti.

○ **Azione n° 2: Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027**



“Agenda SUD”. Priorità 01 – Scuola e competenze- Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)
Obiettivo Specifico ESO4.6- Azione ESO4.6.A1 - Sotto azione ESO4.6.A1.B, interventi di cui
al decreto del Ministro dell’istruzione e del merito n.176 del 30/08/2023.

Codice Progetto: ESO4.6.A1.B-FSEPN-CA-2025-308. CUP: B54D25000210007

Titolo progetto - “COMPETENZE MATEMATICHE POTENZIATE”

TOTALE IMPORTO AUTORIZZATO: € 6.660,00

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Dettaglio plesso: CONVITTO NAZIONALE A. NIFO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Mad for science**

L'iniziativa Mad for Science, promossa dalla Fondazione DiaSorin e accreditata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito tra le iniziative per la valorizzazione delle eccellenze, può essere inserita nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2025-2028 come progetto cardine per il potenziamento delle discipline STEM e della didattica laboratoriale.



L'iniziativa è un concorso nazionale rivolto ai Licei scientifici, ai Licei classici con curvatura biomedica e agli Istituti tecnici. L'obiettivo principale è promuovere una didattica della scienza attiva e sperimentale, incoraggiando gli studenti a ideare soluzioni concrete attraverso la ricerca biotecnologica. L'edizione 2026, che celebra il decimo anniversario, ha come tema centrale "Risorse naturali e salute: come la ricerca ci aiuta a salvaguardare persone e ambiente".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'integrazione delle discipline STEM richiede che gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze si concentrino sul processo e sull'applicazione pratica delle conoscenze, non solo sulla memorizzazione di contenuti. Gli obiettivi sono formulati per valutare le quattro aree fondamentali delle competenze STEM: competenze scientifiche, matematiche, tecnologiche e di ingegneria insieme agli obiettivi trasversali e metacognitivi. Inoltre, la valutazione delle competenze STEM avviene attraverso strumenti che permettano di osservare tutti i processi durante le attività laboratoriali. Pertanto verranno valutate particolarmente:

Competenze scientifiche: sono strettamente legate allo sviluppo del pensiero scientifico e del metodo induttivo.



Competenze matematiche: sono legate all'utilizzo della Matematica come lingua universale per descrivere, analizzare e risolvere i problemi del mondo reale, trasformando concetti astratti in strumenti concreti.

Competenze tecnologiche: sono strettamente collegate alla capacità di progettare, costruire e utilizzare strumenti per risolvere problemi pratici. - Utilizzare gli strumenti IA in modo consapevole per la risoluzione di problemi e la creazione di contenuti.

○ **Azione n° 2: Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027**

“Agenda SUD”. Priorità 01 – Scuola e competenze- Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) Obiettivo Specifico ESO4.6- Azione ESO4.6.A1 - Sotto azione ESO4.6.A1.B, interventi di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n.176 del 30/08/2023.

Codice Progetto: ESO4.6.A1.B-FSEPN-CA-2025-308. CUP: B54D25000210007

Titolo progetto - “COMPETENZE MATEMATICHE POTENZIATE”

TOTALE IMPORTO AUTORIZZATO: € 6.660,00

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio



- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● **Certificazione EIPASS**

“EIPASS in Alternanza Scuola Lavoro” mirato all’acquisizione e alla certificazione delle competenze informatiche "EIPASS 7 moduli User.

Il Programma internazionale di certificazione delle competenze digitali EIPASS è lo strumento che consente di acquisire e certificare in maniera oggettiva competenze spendibili in ambito scolastico, universitario, professionale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista



Esami online mirati all'acquisizione e alla certificazione delle competenze informatiche "EIPASS 7 moduli User.

● **"I Custodi della Duna" - Progetto di Adozione dell'Ambiente Dunale**

Progetto di ricerca/azione, di adozione della Duna da parte della/e classe/i dell'istituto. Prevede una fase di condivisione con i docenti delle classi coinvolte, in cui si tratteranno le linee guida di lavoro, si condivideranno le conoscenze, gli obiettivi e la programmazione in dettaglio, e si daranno delle informazioni generali e di dettaglio sull'ambiente dunale e sulle sue criticità. Successivamente si svolgeranno gli incontri con gli alunni in classe e le uscite sulla duna. Si prevedono anche attività di divulgazione come visite guidate per adulti o alunni delle altre classi non partecipanti al progetto, e un evento di socializzazione e di sensibilizzazione (giornata dei custodi della duna, con visite guidate attività di educazione ambientale laboratori ecc.). Tali attività saranno gestite dal Circolo di Legambiente con il supporto dell'Ente Parco e del Comune di Sessa Aurunca.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Realizzazione di attività di fruizione e sensibilizzazione, guidate dagli studenti, per tutta la cittadinanza (visite guidate, attività di educazione e interpretazione ambientale).

● TRINITY COLLEGE LONDON

Progetto di Alternanza Scuola Lavoro, comprendente un corso di formazione erogato da Trinity College London Italy.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Esami Trinity

● CITTADINANZA ATTIVA

Il percorso si propone di sviluppare un'etica della responsabilità e di costruire il senso di legalità, da praticare non solo come scelta di agire in modo consapevole in base ai valori della Costituzione e della convivenza civile, ma anche come impegno a contribuire al miglioramento della qualità della vita e alla difesa del bene comune.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Scuola



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Realizzazione di prodotti virtuali e materiali

● Eventi e performance

Nei numerosi eventi che il Convitto Nazionale organizza vengono coinvolti molti gli studenti dal punto di vista organizzativo, gestionale ed esecutivo. Si tratta di attività altamente orientative poiché le competenze richieste per organizzare gli eventi sono varie: riconoscere e far proprie attitudini ed interessi offre la possibilità di progettare futuri scenari di studi e lavoro che meglio si adattano ai talenti di ciascun ragazzo. Molte di queste competenze sono fortemente richieste nella nostra società .

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Scuola e organizzazioni private



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

● **“Orientamento attivo nella transizione scuola – università”**

E' stato realizzato un accordo dall'Ateneo/Istituzione AFAM CONSERVATORIO DI MUSICA DI AVELLINO "D. CIMAROSA" in favore degli alunni della Scuola CONVITTO NAZIONALE "A.NIFO" - C.F. CEVC020002 - LICEO MUSICALE . In particolare, a partire dal 21/10/2025 e fino al 31/01/2026 (l'accordo può avere una durata pari all'a.s. oppure essere valido fino al termine del periodo) saranno realizzati corsi della durata di 15 ore ciascuno con il coinvolgimento di un totale di n. 38 alunni. Come previsto dal piano di orientamento presentato dall'Ateneo/Istituzione AFAM al MUR per gli a.s. 2025/2026 , i corsi di orientamento promossi mirano a dare agli alunni l'opportunità di: conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive; fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico; autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse; consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale; conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite. Inoltre, i corsi di orientamento forniscono l'opportunità di conoscere le aree disciplinari relative alle materie scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM).



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Prove concordate con la struttura ospitante.



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● **Alternativa alla religione**

Storia dell'Arte Progetto fotografico dedicato al territorio e percorsi di educazione civica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi



Formare cittadini consapevoli e competenti in ambito digitale

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● **Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale**

“Scuola e competenze” 2021-2027

“Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l’inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni” (c.d. Piano Estate). Priorità 1 – Scuola e competenze (FSE+), Obiettivo specifico ESO4.6 – sotto-azione ESO4.6.A.4.A- Interventi di cui ai decreti del Ministro dell’istruzione e del merito dell’ 11 aprile 2024, n. 72 e del 22 maggio 2025, n. 96 Codice Progetto: ESO4.6.A4.A-FSEPN-CA-2025-1081. CUP: B14D25001350007 Titolo progetto - “LABORATORI ESTIVI DI COMPETENZE E SOCIALIZZAZIONE” TOTALE IMPORTO AUTORIZZATO: € 79.884,00

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare un contesto nel quale lo studente sia attivamente coinvolto, personalmente o



collettivamente, nell'affrontare situazioni, nel portare a termine l'attività, nel realizzare prodotti, nel risolvere problemi che implicano l'attivazione ed il coordinamento operativo di quanto sa, sa fare, sa essere o sa collaborare con gli altri.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Musica
Aule	Magna
	Teatro
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027

“Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado” interventi di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 19 novembre 2024, n. 233. Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) - Obiettivo Specifico ESO4.6- Azione ESO4.6.A4 – Sotto azione ESO4.6.A4.D, Codice Progetto: ESO4.6.A4.D-FSEPN-CA-2025-112. CUP: B14D25000950007 Titolo progetto - “MI ORIENTO ...PER IL MIO FUTURO” TOTALE IMPORTO AUTORIZZATO: € 13.320,00



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Promuovere approcci didattici attivi e inclusivi per creare percorsi comuni, potenziare competenze chiave e contrastare la dispersione, valorizzando le diversità individuali e guidando gli studenti verso scelte formative consapevoli e mature.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Magna



● **Programma Operativo Complementare (POC) “Per la Scuola”**

“Percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con il coordinamento del docente tutor”, interventi di cui al Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 15 novembre 2024, n. 231 emanato nell’ambito dell’Obiettivo Specifico 10.1 del Programma Operativo Complementare (POC) “Per la Scuola” 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR) Obiettivo Specifico 10.1 – Azione 10.1.6 – Sotto-azione 10.1.6A Codice Progetto: 10.1.6A-FDRPOC-CA-2024-242. CUP: B54D25001790001 Titolo progetto - “LABORATORI DI COMPETENZE E ORIENTAMENTO” TOTALE IMPORTO AUTORIZZATO: € 67.423,50

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell’inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Promuovere approcci didattici attivi e inclusivi per creare percorsi comuni, potenziare competenze chiave e contrastare la dispersione, valorizzando le diversità individuali e guidando gli studenti verso scelte formative consapevoli e mature.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

PIANO TRIENNALE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

Premessa: La legge 107 prevede che dall'anno 2016 tutte le scuole inseriscano nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale, per perseguire obiettivi :

- ☐ di sviluppo delle competenze digitali degli studenti,
- ☐ di potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche,
- ☐ di adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati,
- ☐ di formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale,
- ☐ di formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nella amministrazione,
- ☐ di potenziamento delle infrastrutture di rete,
- ☐ di valorizzazione delle migliori esperienze nazionali, di definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

AGOSTINO NIFO SESSA AURUNCA - CEPC00101A

ETTORE MAJORANA SESSA AURUNCA - CEPS00101D

LICEO MUSICALE E COREUTICO - S. MUSICALE - CEPS00103G

ISTITUTO D'ARTE - SCUOLA CARCERARIA - CESD00101X

CASCANO DI SESSA AUR - CESD001021

CONVITTO NAZIONALE A. NIFO - CEVC020002

Criteri di valutazione comuni

Si stabilisce come criterio comune di valutazione il voto minimo di 3/10, valutazione che rappresenta la sostanziale negatività in termini di partecipazione e prestazione. Si stabilisce inoltre il superamento della menzione "N.C." in favore di valutazione numerica o dicitura "IEG" per garantire la possibilità di valutazione di studenti che presentano poche presenze scolastiche.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega la Rubrica di valutazione di Ed.Civica al PTOF

Allegato:

ED. CIVICA E RUBRICA DI VALUTAZIONE 2025-26.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

La scheda dei criteri di attribuzione del voto di condotta si allega al PTOF

Allegato:

Criteri_attribuzione_voto_condotta .pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La scheda dei criteri per l'ammissione/ non ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato si allega al PTOF.

Allegato:

Criteri di non ammissione alla classe successiva e agli Esami di Stato.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

La scheda dei criteri per l'ammissione/ non ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato è allegata al PTOF

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

La tabella per l'attribuzione del credito scolastico si allega al PTOF



Allegato:

Tabella attribuzione credito.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS SCUOLA MEDIA CONV. SESSA - CEMM13000R

Criteri di valutazione comuni

La valutazione nella secondaria di primo grado, periodica e finale viene rappresentata attraverso i voti numerici espressi in decimi che indicano i livelli di apprendimento ed è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto (descritti nel regolamento per la Valutazione). L'alunno che non si presenta alle interrogazioni e non risponde ai quesiti dei docenti può essere valutato con "tre" in quanto questo giudizio rappresenta negatività totale che rasenta la nullità in termini didattici

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

ASPETTI ORGANIZZATIVI, CO-TITOLARITA' E RUOLO DEL CEC (COORDINATORE DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA) La normativa di riferimento prevede l'insegnamento della materia per almeno 33 ore annuali, sia nel primo che nel secondo ciclo di istruzione. La legge stabilisce inoltre che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità ai docenti dell'area storico-geografica nelle scuole primarie e secondarie di primo grado. Valutazione collegiale.

Allegato:

Ed. Civica Primaria e Media.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Documento di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti allegata al PTOF

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I docenti possono non ammettere l'alunno alla classe successiva con decisione all'unanimità e in presenza di comprovati debiti formativi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I docenti possono non ammettere l'alunno all'Esame di Stato con decisione all'unanimità solo in casi eccezionali comprovati da specifica motivazione.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

D.D. C/O CONV."NIFO"- SESSA A. - CEEE07900T
CONVITTO NAZIONALE "A.NIFO" - CEEE07901V

Criteri di valutazione comuni

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI Secondo le Indicazioni nazionali per il Curricolo per il primo ciclo d'istruzione (scuola primaria e secondaria di grado), la valutazione "precede, accompagna e segue i percorsi curriculari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio



critico su quelle condotte. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.” La scuola raggiunge le sue finalità nella misura in cui promuove apprendimenti significativi e garantisce il successo formativo di tutti gli alunni, valorizzando la diversità di ciascuno. FASI La fase della valutazione prevede il momento individuale del singolo docente e il momento collegiale realizzato all'interno del gruppo docente che opera rispetto all'alunno e alla classe. La fase dell'autovalutazione implica il coinvolgimento dell'alunno, in quanto soggetto consapevole del percorso formativo, nel riconoscimento dei risultati conseguiti e delle difficoltà incontrate, nell'impegno a sviluppare le potenzialità e a compensare le criticità. Coinvolge le famiglie nelle tappe che costituiscono l'itinerario formativo. OGGETTO Valutazione di apprendimenti; Valutazione del comportamento; Certificazione delle competenze. MODALITA' Verifiche periodiche (elaborati, prove oggettive, test, questionari, colloqui, interrogazioni); Osservazioni sistematiche dei processi di apprendimento e delle modalità di comportamento; Compiti di realtà e compiti autentici. FUNZIONI: Iniziale orientativa che tende ad accertare le conoscenze, le esperienze e le attitudini dell'alunno; In itinere formativa di processo che ha lo scopo di verificare l'efficacia dell'intervento didattico educativo nel corso del tempo e offre l'opportunità di apportare eventuali adeguamenti al percorso predisposto; Finale che si attua alla fine del quadrimestre o dell'anno scolastico e che prevede la valutazione degli apprendimenti e del comportamento e la certificazione delle competenze per gli alunni di classe quinta della scuola primaria e terza della scuola secondaria di 1° grado. CRITERI: Individuati e condivisi dal collegio dei docenti dell'istituto per definire un sistema valutativo chiaro e trasparente che consenta all'utenza la lettura e l'interpretazione delle informazioni fornite. (cfr. Indicazioni Nazionali per il curriculum, DL 107/2015 e DL 62/2017) STRUMENTI: Prove oggettive standardizzate per la valutazione iniziale condivise per dipartimenti e classi parallele; Prove comuni di dipartimenti e classi parallele per le valutazioni quadrimestrali; Compiti di realtà legati alle Unità di Apprendimento e alla progettazione di istituto. VALUTAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI Si compie secondo criteri indicati dalla legge 104/92 e le disposizioni ministeriali vigenti. È definita sulla base del Piano Educativo Individualizzato, tenendo presenti i livelli iniziali, le potenzialità, i processi, i progressi e i risultati. VALUTAZIONE ALUNNI CON DIFFICOLTA' SPECIFICHE DI APPRENDIMENTO La verifica e la valutazione degli apprendimenti tiene conto delle situazioni soggettive e si avvale di strumenti metodologici didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei come indicato dalle normative vigenti. VALUTAZIONE ALUNNI A CITTADINANZA NON ITALIANA DI RECENTE IMMIGRAZIONE La valutazione periodica e annuale mira soprattutto a verificare la preparazione nella conoscenza della lingua italiana, considerando il livello di partenza dell'alunno, il processo di conoscenza, la motivazione, l'impegno e le potenzialità di apprendimento. La valutazione non viene riferita a prove e criteri standard, bensì al piano personale appositamente elaborato e ha carattere transitorio e cioè riguarda i primi anni di inserimento scolastico.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si veda Documento di Valutazione, comprensivo di rubrica valutativa allegato al PTOF

Criteri di valutazione del comportamento

Si veda documento di valutazione comportamento allegata al PTOF

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Come previsto dall'articolo 3 del D.L. 62/2017 "gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti della classe, in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione".



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è il documento fondamentale per l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità certificata. Definisce il percorso didattico e formativo personalizzato nel quale si individuano gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica. Assicura che lo studente con disabilità possa partecipare pienamente alla vita scolastica e ricevere il supporto necessario. Delinea un piano d'azione su misura basato sul profilo di funzionamento dello studente, evidenziando punti di forza e aree di bisogno. Stabilisce obiettivi educativi e di apprendimento, percorsi di lavoro e strumenti di valutazione adatti alle esigenze individuali. Considera la persona in tutte le sue dimensioni, non solo la patologia, ma anche le capacità e le potenzialità. La stesura del documento va preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono integrandosi tra loro: conoscenza dell'alunno, conoscenza del contesto scolastico di inserimento, conoscenza del contesto territoriale. Va redatto entro il primo bimestre di ogni anno scolastico, ma è un documento flessibile e dinamico, che viene rivalutato e aggiornato periodicamente per adattarsi ai progressi e alle necessità dello studente.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

GLO con partecipazione ASL e famiglie

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Attivo nell'individuazione dei punti di forza e di debolezza che presenta l'alunno diversabile, al fine di valorizzare i primi, come vere opportunità formative e eliminare o ridimensionare i secondi, così da ridurre l'insuccesso e il pieno diritto allo studio dell'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

In riferimento alla normativa vigente in materia di valutazione degli alunni BES, vengono definiti criteri e modalità condivisi all'interno dell'Istituto in funzione dell'ordine di scuola coinvolto. Per gli studenti con bisogni educativi speciali la valutazione è strettamente correlata al PDP/PEI ed è finalizzata a mettere in evidenza e a registrare i progressi dell'alunno rispetto alla situazione di partenza, ai punti di forza e di debolezza.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Accoglienza, presa in carico e accompagnamento dell'alunno e della famiglia per una piena consapevolezza dei traguardi da definire, raggiungere e superare per ogni aspetto formativo della personalità dell'alunno diversabile e/o che presenta disagi e bisogni educativi speciali.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

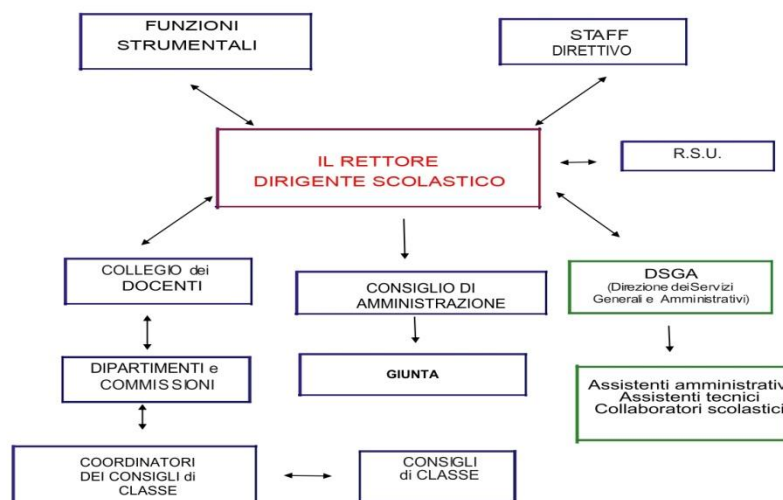
- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring

Approfondimento

Si allega il PAI Nifo 2025/2026

Allegato:

Pai-Nifo (1).pdf



Aspetti generali

ORGANIZZAZIONE

RETTORE DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof. Giovanni Battista Abbate
DSGA	Dott.ssa Laura Badolato
VICARIO e Collaboratore Liceo Scientifico	Prof.ssa Perrotta Carminantonio
COLLABORATORE Liceo Classico	Prof.ssa Concetta Petruccelli
COLLABORATORE Liceo Artistico	Prof. Salvatore (detto Giovanni) Marino (anche secondo collaboratore)
COLLABORATORE (diurno) Liceo Musicale	Prof. Giuseppe Zampi
COLLABORATORE Scuola Primaria e Secondaria di I grado	Prof ssa . Simona Carpino

Funzioni Strumentali:

F.S. AREA 1 LICEO SCIENTIFICO

- | | |
|--|---------------|
| - Gestione del P.T.O.F. e del Miglioramento e ampliamento offerta formativa. | |
| - Elaborazione e distribuzione di ogni tipo di modulistica interna. | PROF.SSA |
| - Predisposizione e diffusione dei materiali per lo svolgimento degli scrutini | CIRIELLO ROSA |





quadrimestrali e finali: prospetto crediti e lettere di comunicazione degli esiti ai genitori.

LICEO ARTISTICO

F.S. AREA 2 (SUPPORTO DOCENTI)

F.S. AREA 3 (SUPPORTO ATTIVITÀ STUDENTI) CUMULATIVE

F.S. AREA 4 (RAPPORTI CON IL TERRITORIO)

PROF.SSE

BROLLINI LUCIA

GALDIERI LUCIA

LICEO CLASSICO

F.S. AREA 2 (SUPPORTO DOCENTI)

F.S. AREA 3 (SUPPORTO ATTIVITÀ STUDENTI) CUMULATIVE

F.S. AREA 4 (RAPPORTI CON IL TERRITORIO)

PROF.

VALENTE
CORRADO

SECONDARIA I GRADO

F.S. AREA 2 (SUPPORTO DOCENTI)

F.S. AREA 3 (SUPPORTO ATTIVITÀ STUDENTI) CUMULATIVE

F.S. AREA 4 (RAPPORTI CON IL TERRITORIO)

PROF.SSA

SUSSOLANO
VIRGINIA

F.S. AREA 5 LICEO SCIENTIFICO

- Processi informatici, Nuove tecnologie, Immagine della scuola sul territorio, (archiviazione e coordinazione delle attività di alternanza scuola/lavoro),

- Reperimento e disseminazione di progetti interni e nazionali.

PROF.SSE

VALENTE PINA

DI PIETRO
AMALIA





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	L'incarico comprende lo svolgimento di tutta l'attività istruttoria, nonché l'assunzione di tutte le decisioni necessarie a perseguire gli obiettivi prefissati	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	In collaborazione con il DS assicurano il buon funzionamento dell'istituzione con riguardo agli aspetti di ordine didattico e organizzativo	17
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali garantiscono supporto per la gestione PTOF per i vari ordini di scuola; sostegno al lavoro docenti; sostegno area alunni; realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti esterni	7
Responsabile di plesso	Il responsabile di plesso facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A. Gestisce gli spazi, le ore da recuperare e le eventuali sostituzioni	6
Responsabile di laboratorio	Cura il regolare e corretto funzionamento del laboratorio informatico, concorrendo attivamente all'individuazione e/o alla risoluzione di problemi informatici	20



Animatore digitale	L'animatore digitale ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola, nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica.	1
Team digitale	Supporto multimedialità.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Si veda curriculum di Ed. Civica	6
Docente tutor	Il docente tutor agisce per supportare gli studenti nella crescita personale e nelle scelte formative future, aiutandoli a costruire il loro E-Portfolio e a orientarsi verso percorsi di studio o professionali consapevoli, lavorando in sinergia con docenti e famiglia.	16
Docente orientatore	Figura chiave che guida gli studenti nelle scelte formative e professionali future, collegando il percorso scolastico alle opportunità del territorio, del mondo del lavoro e universitario, per ridurre la dispersione scolastica e valorizzare i talenti. Collabora con i docenti tutor per supportare gli studenti, personalizzare i percorsi e informare famiglie e ragazzi, sfruttando anche la Piattaforma Unica e le risorse territoriali.	2
Coordinatore attività ASL	Svolge azioni propedeutiche alla predisposizione delle attività di FSL ex Alternanza scuola lavoro, afferenti alla realizzazione piena ed efficace del PTOF d'istituto	4



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. Sovrintende con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabile e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dipendenze

Ufficio protocollo

L'Ufficio si occupa del ricevimento e trasmissione corrispondenza utilizzando il Protocollo elettronico nonché dell'archiviazione, smistamento posta, con pubblicazione nelle varie sezioni dell'albo on line e amministrazione trasparente, corrispondenza esterna e interna

Ufficio acquisti

L'Ufficio gestisce acquisti, richieste preventivi ditte per prospetto comparazione, ordinativi di materiale, attrezzature didattiche tenuta registri di carico e scarico, registro del facile consumo (registrazione fatture, consegna materiale e varie). Richieste interventi strutturali edificio scolastico e per piccola manutenzione

Ufficio per la didattica

L'ufficio cura le iscrizioni, elenchi, trasferimenti, schede, registri, tabelloni, foglio notizie, corrispondenza alunni, tenuta fascicoli alunni, diplomi, certificati di frequenza, tasse scolastiche, statistiche alunni e varie.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'Ufficio gestisce l'amministrazione del personale: nomine;



certificati di servizio; stipula contatti, periodo di prova, documenti di rito, graduatorie e stampe dal SIDI, pratiche pensionistiche, assenze decreti, pratiche trattamento di fine rapporto, decreti inquadramenti economici, contrattuali e riconoscimento servizi, mobilità.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

News letter

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete ambito CE 11

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete nazionale dei Licei classici

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Nazionale dei Licei scientifici

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete dei Licei Artistici Campani

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete nazionale dei Licei musicali

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso BLSD

I corso BLSD (Basic Life Support and Defibrillation) è un percorso formativo teorico-pratico che insegna a soccorrere persone colpite da arresto cardiaco improvviso attraverso la rianimazione cardiopolmonare (RCP) e l'uso del defibrillatore semiautomatico esterno (DAE). Il corso è erogato dall'associazione PUBBLICA ASSISTENZA SUD PONTINO, accreditato presso il sistema di emergenza territoriale della Regione Lazio

Tematica dell'attività di formazione	Formazione teorico-pratica che insegna le manovre di primo soccorso essenziali (RCP), (DAE).
Destinatari	Studenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Colloqui fiorentini

La nostra scuola partecipa da molti anni ai Colloqui fiorentini. Il Convegno offre alla scuola occasione di incremento e innovazione dell'attività didattica svolta dagli insegnanti, presentandosi, per essi, come un vero e proprio corso di aggiornamento di alto livello culturale.

Tematica dell'attività di formazione	Discipline umanistiche
Destinatari	Docenti di specifiche discipline



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Scuola sicura

Formazione e aggiornamento sui temi della sicurezza secondo la normativa vigente

Tematica dell'attività di
formazione

Sicurezza

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Corso BLSD

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola